

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 6 febbraio 2023, n. 8

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole

Operazione 4.1.b - Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018,

C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20.11.2020, C(2021) 2595 del 09.04.2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO che sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al PSR Puglia 2014–2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6084 del 19.08.2022 e C(2022) 9331 del 07.12.2022

VISTO l'Avviso pubblico della Sottomisura 6.1 approvato con DAdG n. 60 del 23/05/2022, pubblicato nel BURP n. 59 del 26/05/2022, successivamente integrato con DAdG n. 93 del 21/06/2022, pubblicata nel BURP n. 73 del 30/06/2022;

VISTO che tali modifiche hanno interessato anche la scheda della Sottomisura 4.1 e che le stesse sono riportate al par. 10.3 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014-2020 - Ripartizione per misura o per tipo di operazione. Le risorse finanziarie riportate nel Quadro di Finanziamento Pluriennale (Q.F.P) del PSR Puglia 2014-2022, per l'Operazione 4.1.b ammontano a € 36.400.000,00, di cui quota FEASR € 22.022.000,00;

PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/05/2022/0000273;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 4.1.B Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura per la prima volta ai sensi della SM 6.1 e richiesto il beneficio del premio di primo insediamento correlato alle risorse finanziarie "Next Generation" (Avviso approvato con DAdG n. 60 del 23/05/2022 (BURP n. 59 del 26/05/2022) successivamente integrata con DAdG n. 93 del 21/06/2022 (BURP n. 73 del 30/06/2022).

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL
D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile dell'Operazione 4.1.B
(dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

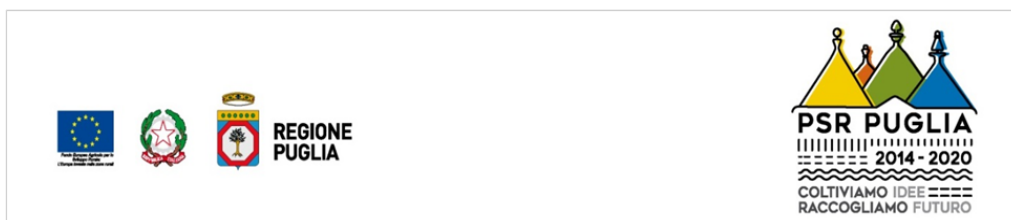
DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 4.1.B Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://www.regione.puglia.it>;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) pagine e dall'allegato A composto da n. 83 pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 – 2022

Prof. Gianluca Nardone

Allegato A alla DAdG n. 8 del 06/02/2023



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

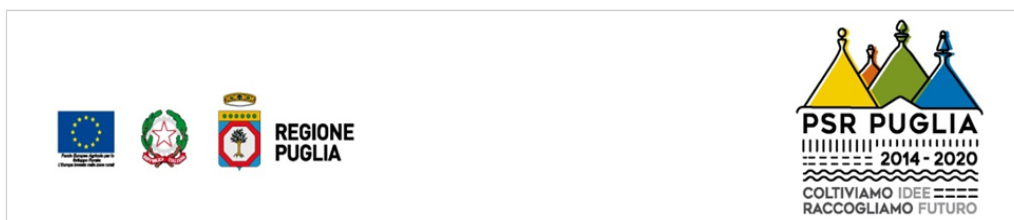


REPUBBLICA ITALIANA

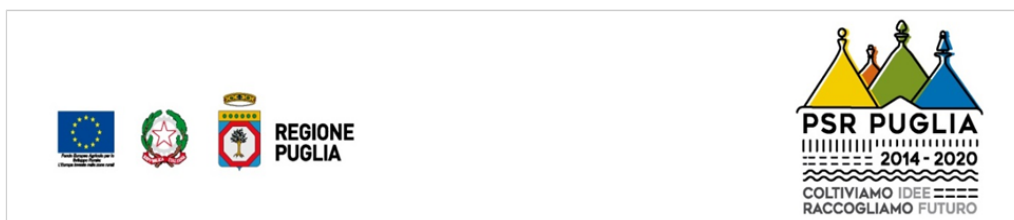
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Programma Sviluppo Rurale 2014-2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)
Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.b – Sostegno ad investimenti realizzati da giovani
agricoltori

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di sostegno da parte dei giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura per la prima volta ai sensi della Sottomisura 6.1 e richiedenti il beneficio del premio di primo insediamento correlato alle risorse finanziarie “Next Generation”.

**INDICE**

1.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2.	PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	3
3.	OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2022.....	3
4.	RISORSE FINANZIARIE DELL'OPERAZIONE 4.1.B DELLA SOTTOMISURA 4.1.....	4
5.	LOCALIZZAZIONE	4
6.	SOGGETTI BENEFICIARI	4
7.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'.....	5
8.	CONTENUTI DEL PIANO AZIENDALE (EIP).....	5
9.	VOLUME DI INVESTIMENTO AMMISSIBILE E ALIQUOTA DI AIUTO.....	6
10.	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI	6
11.	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI NON AMMISSIBILI	13
12.	IMPUTABILITA', PERTINENZA, CONGRUITA E RAGIONEVOLEZZA.....	14
13.	AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	16
14.	IMPEGNI E OBBLIGHI.....	17
15.	MODALITA' E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO AZIENDALE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE	17
16.	CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	21
17.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI	24
18.	ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DISCIPLINA DELLE VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI.....	26
19.	RICORSI.....	26
20.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	26
21.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	27
22.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	28
23.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	28



1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Vedasi alla voce “Regolamenti UE e Normativa” della sezione PSR Puglia 2014-2020 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

2. PRINCIPALI DEFINIZIONI

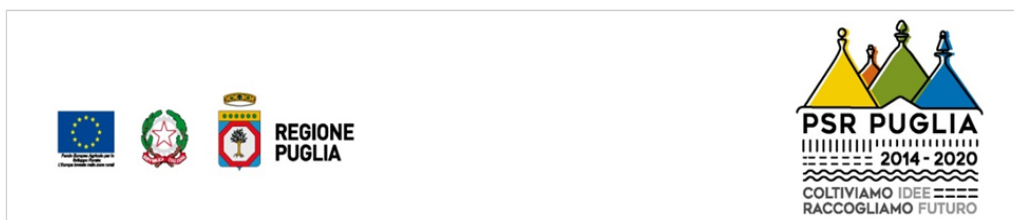
Vedasi alla voce “Glossario” della sezione PSR Puglia 2014-2020 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

3. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2022

La finalità dell'operazione è quella di migliorare la competitività e la sostenibilità dell'impresa dei giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura per la prima volta ai sensi della Sottomisura 6.1 e richiedenti il beneficio del premio di primo insediamento correlato alle risorse finanziarie “Next Generation”.

L'Operazione è correlata in maniera diretta ed indiretta alle Priorità e Focus Area, come di seguito rappresentato:

Priorità	Focus Area	Tipo di Contributo
2 -Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	2.b - Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo - Incentivando la formazione dei giovani imprenditori attraverso la partecipazione a corsi di formazione professionale, ad attività dimostrative e azioni di coaching al fine di favorire le capacità e le propensioni all'innovazione	Diretto
2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	2.a - Migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	Indiretto
3 - Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3.a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	
4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi dall'agricoltura e alla silvicoltura	4.b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione di fertilizzanti e pesticidi	
5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5.a - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	
	5.b - Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare	



	<p>5.c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia</p>	
	<p>5.d - Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura</p>	

L'operazione mira a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle imprese dei giovani agricoltori che si insediano in agricoltura per la prima volta ai sensi della Sottomisura 6.1 e richiedenti il beneficio del premio di primo insediamento correlato alle risorse finanziarie "Next Generation", ed in particolare promuove:

1. l'innovazione tecnologica, in particolare quella relativa all'introduzione di impianti, macchine, attrezzature e sistemi che migliorano la qualità dei prodotti e riducono i costi di produzione;
2. la riconversione varietale e la diversificazione colturale delle produzioni agricole regionali;
3. l'incremento del valore aggiunto attraverso l'integrazione orizzontale;
4. il miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività produttive aziendali;
5. la riduzione dell'approvvigionamento energetico da fonti fossili con l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili come le biomasse, che comunque non possono derivare da coltivazioni dedicate;
6. la realizzazione di interventi mirati al risparmio idrico e all'efficientamento delle reti idriche aziendali.

4. RISORSE FINANZIARIE DELL'OPERAZIONE 4.1.B DELLA SOTTOMISURA 4.1

Le risorse attribuite alla Sottomisura 4.1 per l'intero periodo 2014-2020, sono riportate al par. 10.3 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014-2020. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR.

Per le operazioni previste dal Quadro di Finanziamento Pluriennale (Q.F.P) del PSR Puglia 2014-2022, le risorse per l'Operazione 4.1.b ammontano a € 36.400.000,00, di cui quota FEARS € 22.022.000,00.

5. LOCALIZZAZIONE

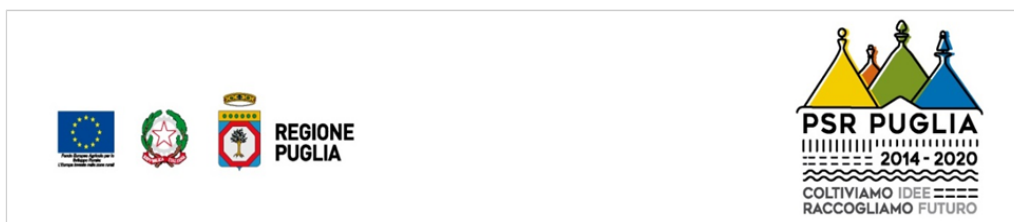
L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Nel caso in cui la Superficie Aziendale ricada anche in altre Regioni, l'ammissibilità a finanziamento è consentita:

1. per gli investimenti fissi e per l'acquisto di terreni, se gli interventi ricadono nel territorio della Regione Puglia;
2. per gli investimenti mobili (macchine, attrezzature ed impianti), se rispettano le seguenti condizioni:
 - 2.1 nel caso di macchine motrici ed attrezzature ad utilizzo polivalente (per es. trattrice, attrezzature per la lavorazione del terreno, per la concimazione, per la difesa fitosanitaria, ecc.), se la SAU ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia;
 - 2.2 nel caso di macchine operatrici ed attrezzature destinate a specifiche colture o operazioni colturali (per es. vendemmiatrice, mietitrebbia, scuotitrici, ecc.), se la SAU della coltura interessata ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere beneficiari i giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura per la prima volta ai sensi della SM 6.1, richiedenti il beneficio del premio di primo insediamento correlato alle risorse finanziarie "Next Generation" (Avviso approvato con DAdG n. 60 del 23/05/2022 (BURP n. 59 del 26/05/2022) successivamente integrata con DAdG n. 93 del 21/06/2022 (BURP n. 73 del 30/06/2022).



Tipologie di Beneficiario	Forma Giuridica
Imprenditore Agricolo singolo (persona fisica o giuridica)	Ditta individuale, Società di Persone, Società di Capitali, Cooperative agricole di conduzione, titolare/conduuttore di un'azienda agricola.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il richiedente dovrà possedere, alla data di rilascio della DdS sul portale SIAN e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

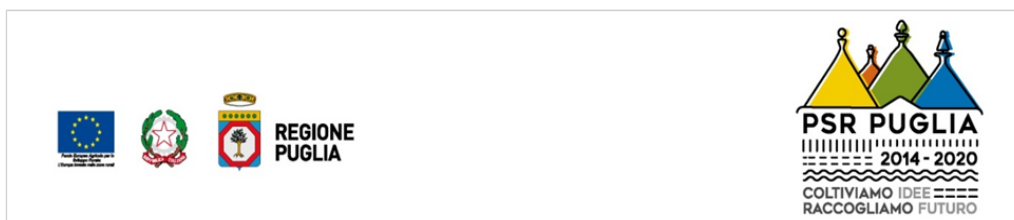
- giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura per la prima volta ai sensi della misura 6.1 e richiedenti il beneficio del premio di primo insediamento correlato alle risorse finanziarie "Next Generation", di cui all'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 60 del 23/05/2022 (BURP n. 59 del 26/05/2022) successivamente integrata con DAdG n. 93 del 21/06/2022 (BURP n. 73 del 30/06/2022);
- possedere un fascicolo aziendale;
- diventare "agricoltore in attività", come da art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- l'impresa agricola deve avere una dimensione economica (espressa in Produzione Standard – Reg. CE n. 1242/2008 art. 5) non inferiore a € 18.000,00 (soglia minima) e non superiore a € 300.000,00 (soglia massima) come da condizioni di accesso della SM 6.1. Tale condizione deve essere dimostrata al momento della presentazione della DdS (ex-ante Piano). Al pari delle condizioni di accesso della SM 6.1, nel caso di SAU ricadente per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel PSR Puglia 2014-2022, la soglia minima viene indicata in € 15.000,00. Il valore della Produzione Standard Totale sarà determinato applicando i valori unitari (per ettaro o UBA) approvati con DAdG n. 35/2017. Nel caso di società con due giovani insediati ai sensi della SM 6.1, la soglia minima di accesso sarà pari € 36.000,00 (€ 30.000,00 nel caso di SAU ricadente per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel PSR Puglia 2014-2022).
- non essere impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'UE per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'UE in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, fatte salve eventuali difficoltà insorte dopo il 31/12/2019 a seguito del COVID-19;
- presentare un Piano Aziendale mediante sistema informatico regionale (Elaborato Informatico Progettuale, di seguito EIP).

8. CONTENUTI DEL PIANO AZIENDALE (EIP)

Il piano aziendale, di cui al Reg. (UE) 1305/2013, comma 4, art. 19, dovrà descrivere obbligatoriamente:

- la situazione iniziale dell'azienda agricola con indicazione delle Produzioni Standard totali e gli elementi cardine specifici per lo sviluppo delle attività aziendali;
- il programma dettagliato degli investimenti per il miglioramento globale dell'azienda, con riferimento al miglioramento del rendimento economico, della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale, della sicurezza del lavoro e del benessere animale;
- il cronoprogramma di attuazione delle attività;
- gli obiettivi per lo sviluppo e i risultati attesi;
- la descrizione delle strategie adottate per assicurare, tra l'altro, il conseguimento di almeno uno degli obiettivi riportati dalla lett. a) alla lett. e) dell'art. 58 bis del Reg. (UE) 1305/2013.

Gli investimenti indicati nel piano aziendale possono coincidere, in parte o in toto, con quelli indicati ai sensi della



SM 6.1 di cui all'Avviso approvato con DAdG n. 60 del 23/05/2022 (BURP n. 59 del 26/05/2022) successivamente integrata con DAdG n. 93 del 21/06/2022 (BURP n. 73 del 30/06/2022) **purché le relative spese siano sostenute dopo il rilascio della DDS nel portale S.I.A.N. ai sensi della Operazione 4.1.B** come indicato al Par. 13 del presente Avviso.

Per rendere i risultati economici indicati nel business plan in linea con le condizioni di ordinarietà della gestione aziendale e conseguentemente ottenere margini ex-ante e ex-post confacenti alla realtà aziendale, sono stati approvati con DAdG n. 4 del 25/01/2023 dei dati economici indicativi, espressi in termini di rese e prezzi per coltura, prodotti zootecnici trasformati e prodotti agricoli trasformati, che possano costituire la base di partenza per la compilazione dell'EIP e per i successivi controlli in fase istruttoria.

Inoltre, nell'Allegato 2 – Principi tecnici di redazione del Business Plan parte integrante del presente avviso sono stabiliti alcuni principi tecnici di redazione del Business Plan ai fini della standardizzazione dei dati da inserire nella redazione dell'EIP, con riferimento, appunto, alle condizioni di gestione "ordinarie", garantendo comunque un minimo di flessibilità con la possibilità di motivare adeguatamente le scelte eseguite.

9. VOLUME DI INVESTIMENTO AMMISSIBILE E ALIQUOTA DI AIUTO

E' prevista la concessione di aiuto pubblico nella forma di contributo in conto capitale.

Il limite minimo del costo totale dell'investimento previsto nel Piano Aziendale non potrà essere inferiore ad € 30.000,00, mentre quello massimo non potrà essere superiore ad € 150.000,00, comprese le spese generali.

Nel caso di insediamenti plurimi ai sensi della sottomisura 6.1, tali limiti saranno pari a € 60.000,00 e € 300.000,00, comprese le spese generali.

L'intensità dell'aiuto pubblico concedibile è differenziata in base alla localizzazione territoriale dell'investimento come riportato nella sottostante tabella:

Localizzazione intervento	Aliquota di sostegno
Zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (Reg. UE 1305/13 art. 31) come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al PSR	70%
Altre zone	60%

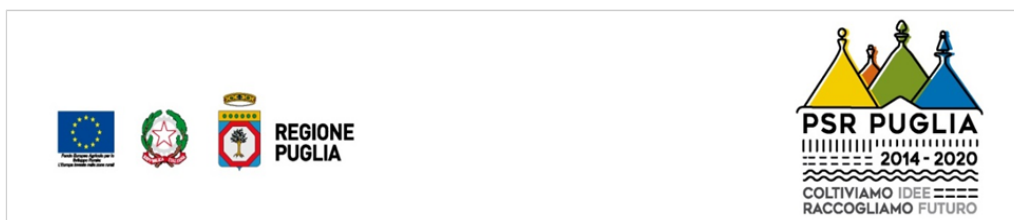
La maggiorazione dell'aliquota contributiva per la localizzazione in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (Reg. UE 1305/13 art. 31) come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al PSR è applicabile se:

1. gli investimenti fissi sono ubicati in zona soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici;
2. nel caso di investimenti mobili (macchine e attrezzature):
 - nel caso di macchine polivalenti, se l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie aziendale (SAT) che ricade prevalentemente in Z.S. (oltre il 50%). In caso di interventi che prevedono acquisto terreni, tale verifica è effettuata sulla superficie aziendale post intervento;
 - nel caso di macchine operatrici specifiche, se l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie correlata al comparto oggetto di intervento (SAU) che ricade prevalentemente in Z.S. (oltre il 50%).

Fermo restando il divieto del doppio finanziamento, il sostegno sarà subordinato alla verifica del limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni, anche fiscali, in base all'intensità di aiuto prevista dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, così modificato dal Reg. UE 2220 del 2020.

10. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti, come previsto dal punto n) del par.8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE)



n. 1303/2013 “Conformità al diritto dell’UE e nazionale” le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell’UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il “diritto applicabile”).

Inoltre, per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

- alla compatibilità con le ‘Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale’ di cui alla DGR n.644 del 5/7/2004 e alla DGR n. 454 del 16/06/2008;
- alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., D. Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. n.56/00- art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R n. 19 del 24 luglio 1997 “Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia”, essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Le tipologie di investimento ed i costi ammissibili sono stabiliti dal par. 8.2.4.3.2.6 della scheda Tipologia di Operazione 4.1.B del PSR Puglia 2014-2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

Sono ammissibili all’aiuto i seguenti investimenti:

1. costruzione ex-novo e ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare a fini produttivi agricoli e zootecnici;
2. acquisto o leasing con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino al valore di mercato del bene (gli altri costi connessi al contratto di leasing, come il margine del concedente, i costi di rifinanziamento interessi, le spese generali del locatore e le spese di assicurazione, non sono ammissibili) che favoriscono:
 - a. l’aumento della produttività;
 - b. la razionalizzazione e la riduzione dei costi;
 - c. la riduzione del consumo energetico;
 - d. la produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale.

Nel caso di impianti di energia solare, sia fotovoltaici che per produzione di calore, gli stessi devono essere interventi di piccola e media dimensione, che non consumino suolo (ad esempio, usando tetti di capannoni e stalle esistenti) come stabilito dall'Accordo di Partenariato 2014 - 2020.

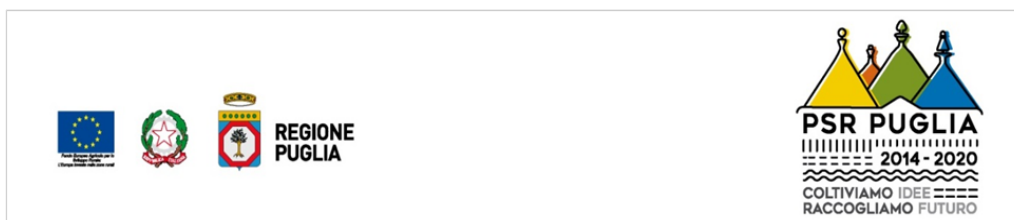
Nel caso di produzione di energia da biomasse, sono ammissibili gli investimenti che utilizzano esclusivamente sottoprodotti dell’azienda o di altre aziende locali (con esclusione delle colture agricole dedicate, come definite nel D.M. FER del 6.7.2012 Tabella 1-B Elenco dei prodotti di cui all’art.8, comma 6, lettera b);

Inoltre, ai sensi della lett. u) par.8.1 del PSR Puglia 2014-2020, la produzione di energia da fonti rinnovabili è soggetta alle seguenti limitazioni:

Nel caso di impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agro-forestali il calore dissipato non deve essere superiore al 50% della quantità di energia termica prodotta.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 13(c) del Reg.807/2014, gli standard minimi di efficienza sono quelli previsti dal DPR 74/2013.

La “biomassa agro-forestale” utilizzata per alimentare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è esclusivamente quella riportata nell'allegato X, alla parte V, parte II sez. 4 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.



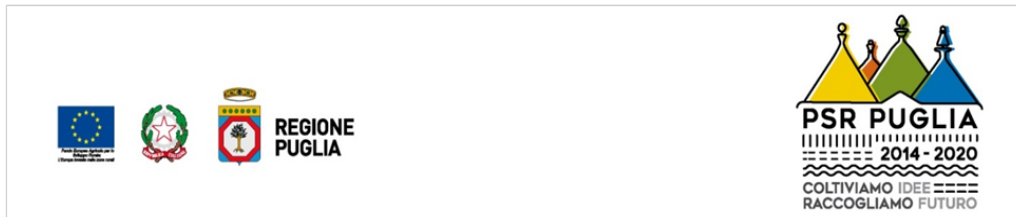
- e. il miglioramento dell'efficienza e/o la riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o fitofarmaci;
 - f. introduzione e/o miglioramento dell'agricoltura di precisione;
 - g. il miglioramento delle condizioni di sicurezza;
 - h. l'accesso a tecnologie dell'informazione e della comunicazione di elevata qualità nelle zone rurali.
3. strutture aziendali di stoccaggio biomasse;
 4. investimenti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli;
 5. impianti di colture arboree a ciclo produttivo poliennale (non inferiore a 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo) con utilizzo di piantine e materiale di propagazione certificato dal punto di vista fitosanitario in relazione a tutte le norme fitosanitarie vigenti comprese quelle di contrasto alla diffusione del batterio Xylella fastidiosa, compreso il rinfittimento di oliveti a sesto di impianto tradizionale.
 6. impianti, macchine e attrezzature innovativi che favoriscono il miglioramento dell'efficienza irrigua e l'ottimizzazione dell'uso della risorsa irrigua;
 7. interventi relativi alla realizzazione di reti distributive che consentano un risparmio e un miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione e alla realizzazione di invasi di raccolta di acqua piovana di dimensione inferiore ai 250.000 mc., al fine di incrementare la disponibilità di risorsa idrica nei periodi di scarsità e di maggior emungimento per ridurre la pressione sulle acque di falda;
 8. acquisto terreni agricoli per un massimo del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, escluse le spese generali;
 9. investimenti in strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli;
 10. costruzione ex-novo e/o ammodernamento di fabbricati rurali da destinare all'attività di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali, compresi i locali per la vendita del prodotto trasformato/lavorato. L'attività di trasformazione e/o lavorazione e commercializzazione, ove interessata dall'operazione, deve essere riferita a prodotti ricompresi nell'allegato I del TUEF e di provenienza prevalentemente aziendale (non inferiore al 50%). Anche il prodotto trasformato/lavorato e commercializzato deve essere ricompreso nell'allegato I del TUEF;
 11. impianti, macchine e attrezzature innovativi per gli investimenti in filiera corta, compreso l'allestimento del punto vendita aziendale;
 12. investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti dell'Unione secondo quanto previsto all'art. 17 c. 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013, ossia investimenti finalizzati al rispetto di requisiti di nuova introduzione, per un periodo massimo di 12 mesi dalla data in cui diventano obbligatori;
 13. investimenti finalizzati al miglioramento del benessere animale.

Per tutti i comparti produttivi gli **investimenti fissi** sono ammissibili agli aiuti se la loro ubicazione ricade su superfici in proprietà o condotte in affitto, con autorizzazione scritta del proprietario ad eseguire gli interventi, a presentare DdS e a percepire i relativi aiuti.

Per il **comparto zootecnico** l'ammissione a finanziamento degli investimenti proposti è condizionata alla dimostrazione che il fabbisogno alimentare annuo dell'allevamento, espresso in U.F., sia soddisfatto per almeno il 25% a livello aziendale.

Se collegate alle voci di spesa suddette, sono inoltre ammissibili le **spese generali** di cui all'art. 45, par. 2, lett. C) del Reg. UE 1305/2013, fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, quali:

- onorari di consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;



- le spese per garanzie fidejussorie.

Nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi con prestazione lavorativa volontaria non retribuita (cosiddetti **contributi in natura**) le voci di spesa relative esclusivamente ad interventi di carattere agronomico, possono essere considerate ammissibili a condizioni che:

- i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte;
- i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione all'azienda;
- il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico redatto da tecnico abilitato);
- i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dai prezzari regionali e delle Province autonome.

Per le operazioni agronomiche (squadatura, messa a dimora delle piante, montaggio impianti, etc.) è consentito l'utilizzo di manodopera aziendale ed extra-aziendale dotata di specifica professionalità, nel limite massimo del 20% del costo totale previsto per l'impianto arboreo, al netto delle spese generali.

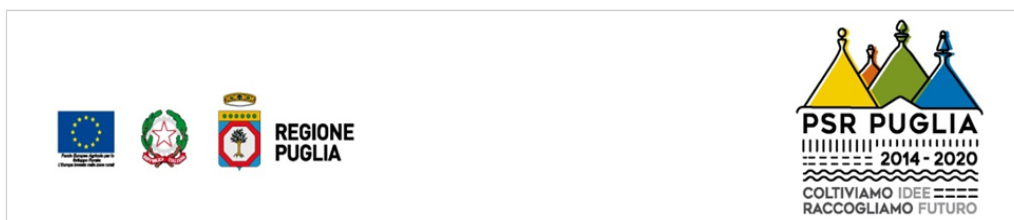
Per quanto riguarda investimenti nel settore ortofrutticolo, vitivinicolo, olivicolo ed **apistico**, la coerenza degli stessi dovrà essere verificata in merito alla demarcazione con le OCM e con i relativi regimi di sostegno nel **rispetto del** principio del no double funding.

Nel caso il Piano aziendale comprenda interventi relativi a **impianti di irrigazione**, ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) **obbligo di installazione di appositi contatori** volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;
- b) nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone, per motivi inerenti alla quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti e dovrà essere soddisfatta la condizione di un risparmio idrico potenziale minimo conseguente all'investimento che sarà differenziato in funzione della tipologia di impianto su cui si effettua l'investimento; in base ad una valutazione ex-ante esso dovrà essere almeno pari al:
 - 5% nel caso di miglioramento impianti di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);
 - 25% nel caso di riconversione impianti a scorrimento in un impianto di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);
 - 20% nel caso di riconversione di impianti irrigui diversi da quelli di cui ai trattini precedenti.
- c) nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico, per motivi inerenti alla quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti che rispettino le seguenti condizioni:
 - l'investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua a livello dell'investimento, in base ad una valutazione ex-ante, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;

e

- in caso di investimento in un'unica azienda agricola, comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento.



Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.

Nessuna delle condizioni di cui all'art. 46, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013, di cui ai precedenti punti b) e c), si applica a un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero a un investimento nella creazione di un bacino o un investimento nell'uso di acqua riciclata che non incida su un corpo idrico superficiale e sotterraneo.

Gli interventi che comportano un **aumento netto della superficie irrigata** sono ammissibili a condizione che soddisfino entrambe le seguenti condizioni:

- interessano **corpi idrici** per i quali nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico di riferimento territoriale, lo stato non sia ritenuto meno di “**buono**” per motivi inerenti la quantità di acqua; questa condizione non si applica agli investimenti per l'installazione di un nuovo impianto di irrigazione rifornito dall'acqua di un bacino approvato dalle Autorità competenti prima del 31/10/2013 se sono soddisfatte le condizioni previste al comma 6 dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013 dal primo al quarto trattino;
- **un'analisi ambientale** approvata dall'Autorità competente che mostri che l'investimento non avrà un impatto negativo sull'ambiente. In presenza di un'autorizzazione all'emungimento relativa all'intera superficie irrigata tale condizione si ritiene assolta.

Al fine della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata, sono da considerare irrigate le superfici nelle quali nel recente passato (5 anni dal rilascio della domanda di sostegno) era attivo un impianto di irrigazione.

Al fine della determinazione della superficie irrigata si fa riferimento alla superficie che nei 5 anni precedenti il rilascio della DDS sul portale SIAN è stata effettivamente irrigata. Ciò viene dimostrato, nei casi di pozzi aziendali, dal possesso dell'autorizzazione all'emungimento dell'acqua e, nel caso di Consorzi irrigui, dalle richieste annuali di fornitura di acqua da parte del titolare dell'azienda.

In caso di approvvigionamento di acqua ad uso irriguo da pozzi irrigui questi devono essere autorizzati dalla Regione Puglia e la concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee deve essere in corso di validità. Nel caso di approvvigionamento da pozzi irrigui non di proprietà, il richiedente deve avere l'autorizzazione all'emungimento.

Ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) 1305/2013, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla norma applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi, al fine della decisione di ammissibilità.

La verifica sul risparmio idrico previsto con l'esecuzione dell'intervento sarà effettuata confrontando il consumo annuo dell'azienda ante intervento, come desumibile dall'autorizzazione all'emungimento dell'acqua in caso di pozzi aziendali o dalle richieste annue di fornitura in caso di Consorzi irrigui, con il consumo idrico post intervento come desumibile dal Piano Aziendale.

Con riferimento ai metodi irrigui e all'efficienza irrigua degli stessi, è stata predisposta la Tabella n. 1 “Tipologia dei metodi irrigui con relativi indici di efficienza irrigua” che riporta la codifica dei diversi metodi irrigui praticabili con i relativi indici di efficienza irrigua, aggregati nelle tre macrotipologie di sistemi di irrigazione (scorrimento, altri sistemi irrigui, micro-irrigazione).

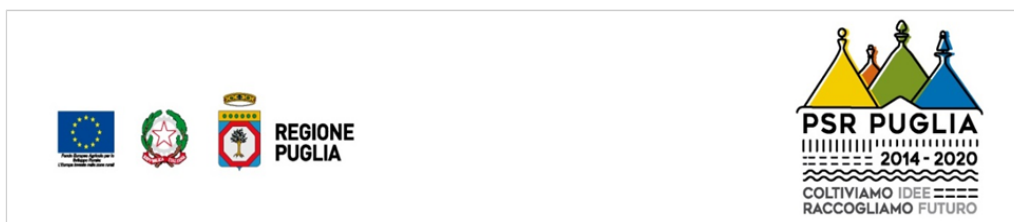
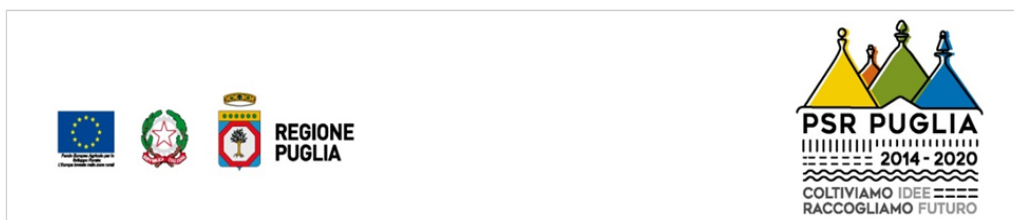


Tabella n. 1

TIPOLOGIA DEI METODI IRRIGUI CON RELATIVI INDICI DI EFFICIENZA IRRIGUA			
Sistemi di irrigazione	Codice metodo irriguo	Metodo irriguo	Indice di efficienza irrigua (%)
Scorrimento	01	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10
	02	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento	10
	03	Infiltrazione laterale a solchi	10
Altri sistemi irrigui	04	Manichetta forata ad alta pressione	20
	05	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40
	06	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (≤ 3,5 atmosfere)	60
	07	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica controllo velocità pluviometrica	60
	08	Impianti microirrigui ad erogatori con coefficiente di variazione * di portata > 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60
	09	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema controllo volumi e velocità di avanzamento	65
	10	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 10%	70
TIPOLOGIA METODI IRRIGUI e RELATIVI INDICI DI EFFICIENZA IRRIGUA			
Sistemi di irrigazione	Codice metodo irriguo	Metodo irriguo	Indice di efficienza irrigua (%)
Microirrigazione	11	Rotolone con irrigatore a cannone dotato di manometro su macchina e irrigatori, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	80
	12	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 10%	80
	13	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sugli irrigatori, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85
	14	Pivot o Ranger con irrigatori attrezzati con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressione < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85
	15	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressione < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90
	16	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 5%	90
	17	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 5%	90



*Il coefficiente di variazione della portata deve risultare dai dati dichiarati dal costruttore

Al fine della determinazione del risparmio idrico potenziale conseguibile è stata predisposta la Tabella n. 2 "Risparmio idrico potenziale realizzabile per effetto dell'ammodernamento degli impianti irrigui" che riporta, con riferimento al metodo irriguo praticato ante intervento, gli effetti prodotti dall'introduzione di un nuovo metodo irriguo in termini di percentuale di risparmio idrico potenziale.

Relativamente alla Tabella n. 2, riportata a seguire, si precisa che:

- per il calcolo del Risparmio Idrico Potenziale è stata applicata la seguente formula:

$$[100 - (\% \text{ efficienza impianto pre-esistente}) \times 100 / (\% \text{ efficienza impianto ammodernato})] / 100$$

- le celle oscurate riguardano interventi di ammodernamento di impianti irrigui che non consentono il raggiungimento del risparmio idrico potenziale minimo stabilito e, di conseguenza, non ammissibili agli aiuti;
- le celle in bianco riguardano interventi di ammodernamento di impianti irrigui ammissibili agli aiuti, in quanto conseguono il risparmio idrico potenziale minimo stabilito. In ciascuna di tali celle è riportata la percentuale di risparmio idrico potenziale conseguibile.

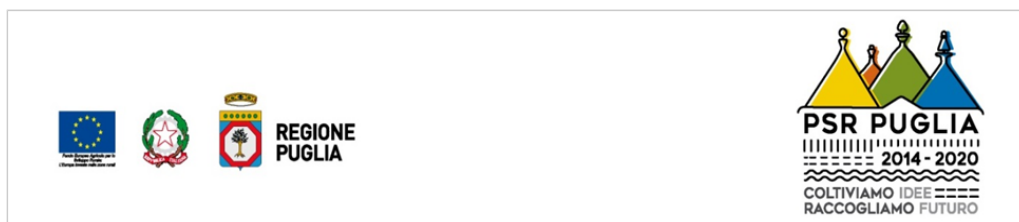


Tabella n. 2

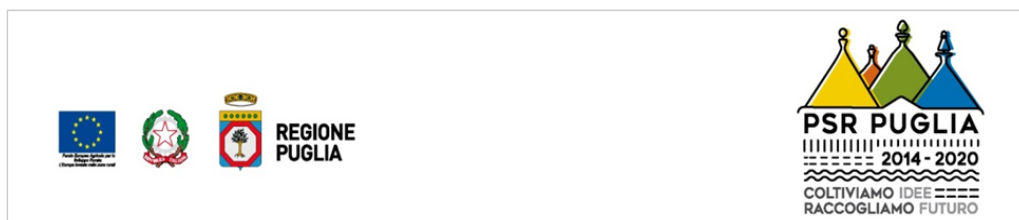
RISPARMIO IDRICO POTENZIALE REALIZZABILE PER EFFETTO DELL'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI																				
		Codice metodo irriguo da intervento	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	
Risparmio idrico potenziale minimo da conseguire per effetto degli interventi	Codice metodo irriguo preesistente	Indice di efficienza irrigua	10%	10%	10%	20%	40%	60%	60%	60%	65%	70%	80%	80%	85%	85%	90%	90%	90%	
Scorrimento	25%	01				50,0%	75,0%	83,3%	83,3%	83,3%	83,3%	85,7%	87,5%	87,5%	88,2%	88,2%	88,9%	88,9%	88,9%	
		02				50,0%	75,0%	83,3%	83,3%	83,3%	83,3%	85,7%	87,5%	87,5%	88,2%	88,2%	88,9%	88,9%	88,9%	
		03				50,0%	75,0%	83,3%	83,3%	83,3%	83,3%	85,7%	87,5%	87,5%	88,2%	88,2%	88,9%	88,9%	88,9%	
		04					50,0%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	71,4%	75,0%	75,0%	76,5%	76,5%	77,8%	77,8%	77,8%	
		05						33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	42,9%	50,0%	50,0%	52,9%	52,9%	55,6%	55,6%	55,6%	
Altri sistemi irrigui	20%	06											25,0%	25,0%	29,4%	29,4%	33,3%	33,3%	33,3%	
		07											25,0%	25,0%	29,4%	29,4%	33,3%	33,3%	33,3%	
		08											25,0%	25,0%	29,4%	29,4%	33,3%	33,3%	33,3%	
		09													23,5%	23,5%	27,8%	27,8%	27,8%	
		10															22,2%	22,2%	22,2%	
Microirrigazione	5%	11													5,9%	5,9%	11,1%	11,1%	11,1%	
		12													5,9%	5,9%	11,1%	11,1%	11,1%	
		13															5,6%	5,6%	5,6%	
		14															5,6%	5,6%	5,6%	
		15																		
		16																		
		17																		

11. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI NON AMMISSIBILI

Non è considerato investimento ai fini del presente Avviso la rotazione colturale con sostituzione di specie vegetali diverse nel caso di orticole e seminativi, salvo che l'introduzione della nuova coltura non sia conseguenza di un investimento specifico (ad es. introduzione irrigazione, acquisto macchine specifiche, etc.).

Non sono ammissibili all'aiuto le seguenti categorie di spesa:

- acquisto beni non ammortizzabili;
- acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- acquisto di animali;
- acquisto di diritti di produzione agricola e diritti all'aiuto;
- acquisto di dotazioni usate;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve;



- realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi;
- acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;
- realizzazioni di coperture con l'utilizzo di materie plastiche (esclusi i materiali a durata poliennale per le coperture delle serre);
- interventi di mera sostituzione, ivi intendendo la semplice sostituzione di un bene con un altro bene che rispetto a questi non posseda superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi d'uso e dell'eventuale impatto ambientale. Sono anche considerati interventi di mera sostituzione le sostituzioni di piante arboree a fine ciclo;
- investimenti sovvenzionati i sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura";
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;
- IVA.

12. IMPUTABILITA', PERTINENZA, CONGRUITA E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- riguardare interventi decisi dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

a) Per le opere di miglioramento fondiario, costruzioni/ristrutturazioni:

Per le opere indicate nel **prezzario S.I.I.T. Puglia e Basilicata - Settore Infrastrutture di Bari** in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso, che sarà reso disponibile sul sito regionale al momento della pubblicazione del presente avviso, dovrà essere elaborato il relativo computo metrico estimativo dal tecnico progettista.

Per le opere non indicate nel suddetto prezzario dovrà essere determinato uno specifico nuovo prezzo (NP), attraverso una dettagliata analisi dei costi. In ogni caso, l'importo dei lavori definito con il ricorso a nuovi prezzi non può superare il 20% dell'importo totale dei lavori. In alternativa, dovranno essere presentati almeno 3 **preventivi di spesa**, confrontabili per ciascuna voce di spesa prevista, emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza.

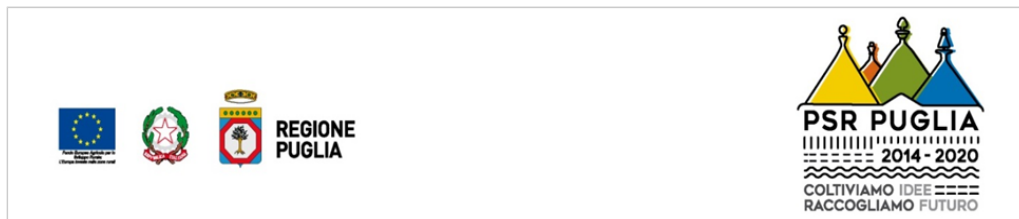
b) Per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole:

Per gli investimenti relativi all'acquisto di **macchine ed attrezzature agricole** il richiedente deve utilizzare il Prezzario dei costi massimi di riferimento elaborato per la Regione Puglia da Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l., disponibile mediante apposito applicativo informatico scaricabile al seguente indirizzo:

<https://pma.regione.puglia.it> – Sezione Documenti – Modulistica e Documentazione - [Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Puglia](#)

In tal caso deve essere presentato solo un preventivo che dovrà essere elaborato riportando tutte le specifiche della macchina e/o attrezzatura come individuata nella relativa categoria, allegando allo stesso la schermata della scelta effettuata ottenibile attraverso il comando "Anteprima e Stampa" dell'applicativo dell'Informatore Agrario.

I costi massimi di riferimento per ciascuna macchina/attrezzatura costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato la spesa ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.



Per tutte le macchine/attrezzature agricole non comprese nel **Prezario dei costi massimi di riferimento per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole**, dovranno essere presentati almeno 3 **preventivi di spesa**, confrontabili per ciascuna voce di spesa prevista, emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza.

c) Per gli impianti arborei:

Per gli investimenti relativi agli impianti arborei, ad eccezione della voce relativa agli impianti irrigui, occorre utilizzare i valori unitari dei costi semplificati (€/Ha) riportati nelle tabelle standard contenute nell'Aggiornamento dei valori OSC (opzioni semplificate in materia dei costi) - Luglio 2022 elaborata da Rete Rurale Nazionale 2014-2020, di cui all'Allegato 1 - Valori unitari dei costi semplificati impianti arborei – par. 2 Tabelle standard di costi unitari, parte integrante del presente Avviso, in base alle quali sarà determinato la spesa ammissibile a finanziamento. Il ricorso alle OSC non richiede la presentazione di alcun preventivo. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, diversi da quelli previsti nelle tabelle standard, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Nel caso di impianti di specie arboree non presenti nelle tabelle standard dell'Allegato 1, dovranno essere presentati almeno 3 preventivi di spesa, confrontabili per ciascuna voce di spesa prevista, emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza. Si precisa che il preventivo deve riportare l'importo base per l'impianto della specie di riferimento con indicazione della densità di impianto, nonché eventuali importi aggiuntivi esclusivamente per scasso, acquisto shelter e impianto antigrandine. Nel caso di operazioni di scasso del terreno, qualora consentite dalle vigenti normative di carattere ambientale/idrogeologico, il costo totale preventivato non potrà superare il valore massimo per ettaro indicato nelle tabelle standard dell'Allegato 1.

d) Per gli impianti irrigui:

In tutti i casi di investimenti inerenti gli **impianti irrigui** dovranno essere presentati almeno 3 **preventivi di spesa**, confrontabili per ciascuna voce di spesa prevista, emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza.

e) Per tutti gli altri investimenti e le forniture non compresi nei punti precedenti:

Per tutti gli investimenti e le forniture (compresi onorari dei consulenti tecnici facenti parte delle spese generali), dovranno essere presentati almeno 3 **preventivi di spesa**, confrontabili emessi da consulenti operanti in regime di concorrenza.

Modalità di acquisizione e presentazione dei preventivi:

I preventivi devono riportare analiticamente tutte le specifiche voci di spesa con i relativi prezzi unitari.

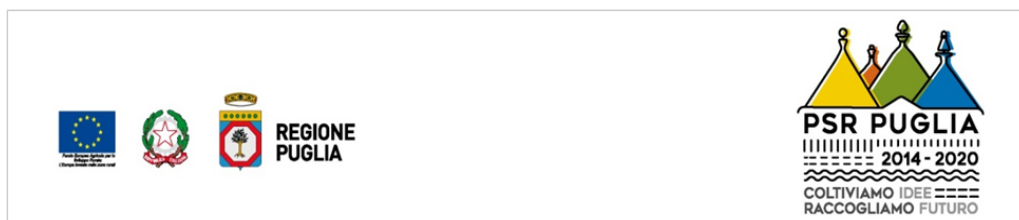
In tutti i casi di presentazione dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato,
- gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In tutti i casi in cui è necessario acquisire preventivi, al fine di garantire uniformità procedurale e, allo stesso tempo la tracciabilità dei fornitori e dei relativi preventivi, l'acquisizione deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN denominata "Gestione preventivi per Domanda di sostegno". Tale procedura si dovrà avviare prima della presentazione della DdS. Le spese richieste a preventivo non gestite con la modalità dematerializzata sul portale SIAN saranno considerate inammissibili.

Per la specifica funzionalità sul portale SIAN si rimanda al seguente link: <https://www.sian.it/rifo1420gestprev/ricerca.get?set=AST20001&idUffiOrpa=11> o seguendo il seguente percorso: www.sian.it – Login - Servizi – Gestione – Gestione Aiuti – SVILUPPO RURALE 2014-2020 – "Gestione preventivi per



domande di Sostegno". Per la gestione delle varie fasi si potrà scaricare il manuale utente specifico al seguente link: <https://www.sian.it/download/zfadlx010?id=435749>.

13. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso e dai provvedimenti di concessione dei benefici.

In ogni caso "sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente", come stabilito al comma 2, art. 60, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'eleggibilità delle spese relative agli interventi elencati al precedente paragrafo 10 "TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI" decorre dalla data di rilascio della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa nel portale SIAN, fatta eccezione per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori (SAL), finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso nonché la contabilità finale degli stessi finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa che garantiscano la trasparenza e tracciabilità degli stessi secondo quanto disciplinato dalle DAdG 54/2021 (BURP n. 21 del 11/02/2021), 171/2021 (BURP n. 50 del 08/04/2021) e 83/2022 (BURP n. 64 del 09/06/2022).

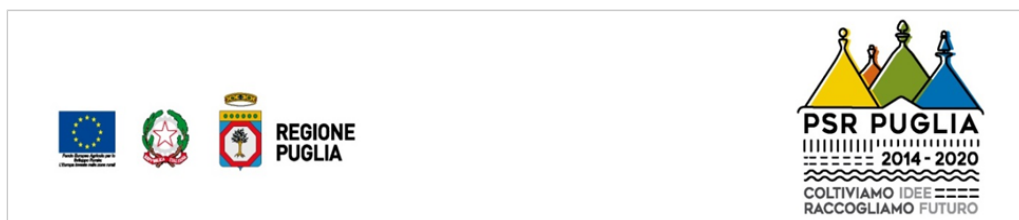
Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi, comprese le spese generali, gli oneri fiscali e previdenziali, devono transitare attraverso un apposito "Conto Corrente dedicato" intestato al beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Nel caso di **acquisto di terreni**, sarà considerata spesa effettivamente sostenuta quella riportata nell'atto notarile, fatte salve eventuali verifiche di congruità della stessa. La spesa per acquisto terreni ammissibile agli aiuti deve transitare dal conto corrente dedicato, mentre la restante spesa può transitare anche da altro conto corrente, purché intestato alla ditta beneficiaria.

Per le **spese propedeutiche** (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un **conto corrente non dedicato**, a condizione che lo stesso sia intestato unicamente alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi con prestazione lavorativa volontaria non retribuita (cosiddetti "contributi in natura") le voci di spesa relative esclusivamente a interventi di carattere agronomico possono essere considerate ammissibili a condizione che:

- i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte;
- i lavori/forniture eseguiti siano pertinenti con le strutture e i mezzi tecnici in dotazione all'azienda;
- il valore dei lavori/forniture possa essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico redatto da tecnico abilitato);
- i lavori/forniture eseguiti non siano collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- qualora si tratti di prestazioni volontarie non retribuite, il valore a esse attribuibile sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà", registrato in appositi time sheet, e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita stabilite dai prezzari regionali e delle Province autonome.



14. IMPEGNI E OBBLIGHI

I **soggetti richiedenti** al momento della sottoscrizione della DdS devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

- a) diventare "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- b) mantenere le condizioni di ammissibilità, di cui al par. 7 dell'Avviso, per tutta la durata della concessione;
- c) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni finanziate ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013: divieto di alienazione del bene e di modifica della destinazione d'uso degli investimenti per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- d) ove pertinente, mantenere nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di qualità;
- e) osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- f) concludere il piano aziendale entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione;
- g) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- h) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- i) rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla xylella;
- j) rispettare il divieto del doppio finanziamento;
- k) rispettare il limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni, anche fiscali, in base all'intensità di aiuto prevista dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, così modificato dal Reg. UE 2220 del 2020;
- l) restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno;
- m) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- n) rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione in base a quanto previsto dalla normativa comunitaria Regg.(UE) n. 1305/2013 e n. 808/2014-allegato 3 e ss.mm.ii..

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

15. MODALITA' E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO AZIENDALE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

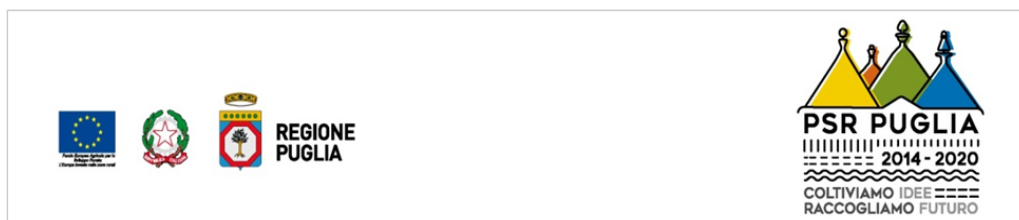
I giovani che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni:

Operazione 1:

aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (EIP).

Operazione 2:

redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'**Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P)** secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.



L'accesso al portale regionale per la compilazione dell'EIP è consentito al tecnico agricolo che deve essere incaricato dal giovane richiedente l'aiuto o dal legale rappresentante della società in cui il/i giovane/i si è/sono insediato/i mediante specifica delega anche per la consultazione del fascicolo aziendale.

L'inserimento della/e delega/deleghe è effettuabile su apposita sezione del sito regionale www.pma.regione.puglia.it. Non potranno essere inserite deleghe oltre le ore 12:00 del 5° giorno precedente la chiusura dell'operatività del portale regionale per la compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.). Qualora questi risultati sabato o festivo, si intende il primo giorno feriale successivo.

Una delega può essere annullata solo su esplicita richiesta inviata a mezzo PEC.

Il titolare di uno studio professionale può concedere ai propri collaboratori, attraverso una funzionalità del Portale E.I.P., l'autorizzazione all'implementazione dell'EIP delle aziende che hanno delegato il titolare dello studio. Il collaboratore deve essere comunque registrato al portale.

Il Portale regionale resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso **dal giorno** successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso **e fino alle ore 12 del 90° giorno** successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso. **Qualora questi risultati sabato o festivo, si intende il primo giorno feriale successivo.**

Ultimata la compilazione dell'EIP, prima dell'invio telematico, il sistema consente di visualizzare tutti i dati significativi contenuti nell'EIP allo scopo di consentire la verifica/controllo di quanto implementato nello stesso, compreso il punteggio conseguito in applicazione dei criteri di selezione di cui al par. 16.

Il tecnico agricolo delegato a seguito dell'avvenuto controllo procederà all'accettazione dei dati riportati nell'EIP e all'invio telematico dello stesso che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il termine finale di operatività del portale regionale.

Il sistema al momento dell'invio:

- a. attribuirà un codice di invio dell'EIP;
- b. produrrà la stampa dell'attestazione di INVIO telematico dell'EIP in formato PDF, riportante il codice e la data di invio telematico dell'EIP con i dati riepilogativi dell'elaborato;
- c. produrrà due dichiarazioni di atto di notorietà, da sottoscrivere rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione;
- d. invierà una PEC al soggetto richiedente e al tecnico delegato con l'attestazione dell'avvenuto INVIO con il CODICE DI INVIO attribuito.

I dati riportati e/o dichiarati nell'E.I.P. saranno probanti ai fini dell'elaborazione informatica del punteggio attribuibile a ciascuna DDS ai sensi dei criteri di selezione di cui al par. 16.

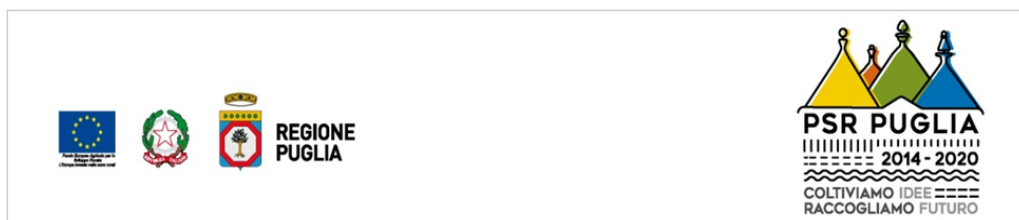
Operazione 3:

compilare, stampare e **rilasciare nel portale SIAN la DdS** a valere sulla Op. 4.1.b, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Avviso sono subordinati alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo l'Allegato 4_modello 1_AutorizzazioneAccessoSIAN, parte integrante del presente avviso, da inviare **firmato in formato "p7m"** agli indirizzi di posta elettronica specificati nello stesso.

La DdS deve essere compilata coerentemente con i dati riportati in E.I.P. con particolare riferimento agli importi ed all'aliquota contributiva di ogni intervento richiesto.

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle ore 23.59 del **100° giorno** successivo alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso.



Entro tale termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della domanda di sostegno unitamente al documento identità in corso di validità del richiedente.

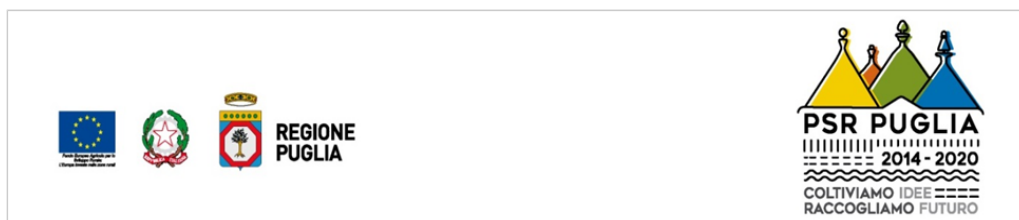
La DDS deve essere compilata rispettando gli importi e le percentuali di aiuto risultanti in EIP. In caso in cui i predetti valori indicati in DDS risultino inferiori a quelli indicati in EIP, si assume quale valore probante quello dichiarato in DDS.

Operazione 4:

A seguito del rilascio della DdS nel portale SIAN, attraverso il portale EIP deve essere effettuato l'invio telematico di tutta la documentazione elencata al successivo punto b), entro le ore 12:00 del **105° giorno** successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso. Qualora questi risulti sabato o festivo, si intende il primo giorno feriale successivo.

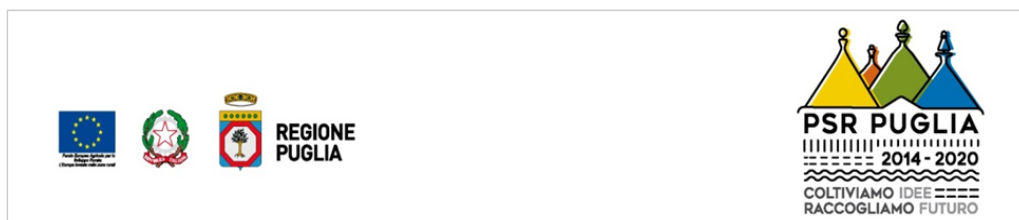
Per effettuare l'upload della documentazione il tecnico, utilizzando il CODICE DI INVIO dell'E.I.P., deve effettuare nel portale regionale le seguenti operazioni:

- a) registrare il codice (*barcode*) della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN;
- b) effettuare l'upload della seguente documentazione, ove pertinente:
 1. **attestazione di invio EIP;**
 2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, generata dal sistema e sottoscritta dal soggetto richiedente firmata digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
 3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, generata dal sistema e sottoscritta dal tecnico delegato alla compilazione dell'EIP firmata digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
 4. copia della **DdS rilasciata;**
 5. **copia dei titoli di possesso** dell'intera SAT riportata nel Piano Aziendale (titolo di proprietà e/o contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato) e/o comodato (previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata). Nel caso di contratto di affitto la durata dello stesso deve essere sufficiente a garantire l'intero periodo di impegni e, comunque, non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
 6. **dichiarazione di consapevolezza**, da parte dell'affittuario, della necessità dell'eventuale estensione della durata del contratto di affitto al fine di garantire l'intero periodo di impegno assunto, non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi;
 7. **autorizzazione** alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal **comproprietario**, nel caso di comproprietà o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
 8. **autorizzazione**, con firma autenticata del **coniuge**, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto, regolarmente registrato e di durata sufficiente a garantire l'intero periodo di impegno assunto e comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto;
 9. copia dell'**Atto costitutivo e dello statuto**, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS - ai sensi dell'Operazione 4.1.B - a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria;
 10. **relazione tecnica** che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP, compresa la giustificazione di eventuali superamenti dei limiti relativi ai dati di ordinarietà di rese e prezzi approvati con DAdG n. 4 del 25/01/2023, come indicati nell'Allegato 2 Principi tecnici di redazione del Business Plan, redatta secondo il fac-simile riportato nell'Allegato 3;



11. **quadro economico riepilogativo** di tutti gli interventi proposti, ivi compresi quelli immateriali, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, corredato da computo metrico estimativo analitico, nel caso di opere edili, compresi impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.);
12. **preventivi di spesa** per la scelta del/i consulente/i tecnico/i in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre consulenti operanti in regime di concorrenza;
13. **preventivi di spesa per gli investimenti fissi e mobili** in relazione a quanto stabilito al precedente par. 12;
14. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi**, redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici, ove pertinente in relazione a quanto stabilito al precedente par. 12, nonché nel caso di beni e attrezzature per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto;
15. **elaborati grafici** consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi (nel caso di realizzazione di impianti arborei o ammodernamento di impianti irrigui); piante, sezioni, prospetti, etc., adeguatamente quotati (nel caso di interventi su fabbricati rurali e manufatti esistenti o di nuova realizzazione);
16. nel caso di **acquisto di terreno**, copia del preliminare di compravendita, regolarmente registrato;
17. **relazione asseverata** da parte del tecnico progettista dalla quale si evince, nel caso di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, che il dimensionamento dell'impianto per la produzione di energia ad esclusivo uso aziendale è stato correlato al fabbisogno aziendale, nel rispetto di quanto stabilito al par. 10 punto 2 lettera d) del presente Avviso;
18. nel caso di investimenti fissi o di impianti di irrigazione, **relazione asseverata** da parte del tecnico progettista che attesti:
 - 18.1 che trattasi di **progetto esecutivo** e che per lo stesso sono stati acquisiti:
 - tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento, nonché la completezza degli stessi;
 - autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati, ove pertinente. Tale documentazione deve riferirsi all'ultimo quinquennio, al fine di dimostrare l'effettiva irrigazione della superficie;
 - nel caso di aumento netto della superficie irrigata, analisi ambientale approvata dall'autorità competente che dimostri che l'investimento non avrà un impatto negativo sull'ambiente;
 - la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli;

oppure
 - 18.2 che trattasi di **progetto definitivo**, specificando:
 - per ciascuna particella oggetto di interventi fissi la sussistenza/non sussistenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
 - l'elenco dei titoli abilitativi/autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati - compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente, nel caso di aumento netto della superficie irrigata - già acquisiti;
 - per quelli non ancora acquisiti, l'avvenuta presentazione agli enti competenti della/e richiesta/e dei relativi titoli abilitativi/autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, corredata/e da tutta la documentazione prevista a corredo;
 - la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
 - la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli;
19. copia di tutti i **titoli abilitativi**, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento di cui alle precedenti relazioni asseverate o copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio;



20. Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili;
21. **analisi ambientale** approvata dall'Autorità competente che mostri che l'investimento irriguo non avrà un impatto negativo sull'ambiente;
22. documentazione probante l'adesione o il mantenimento a uno dei **regimi di qualità** previsti dalla Misura 3;
23. autodichiarazione del richiedente secondo **l'Allegato 5_modello 2_Impegni_Obblighi**, parte integrante del presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, relativa agli impegni/obblighi di cui al par. 14;
24. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, necessaria all'inoltro la richiesta alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), redatta secondo **l'Allegato 6_modello 3_Antimafia**, parte integrante del presente Avviso;
25. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, redatta secondo **l'Allegato 7_Dichiarazione affidabilità richiedente**, parte integrante del presente Avviso.

c) invio telematico.

L'attestazione dell'avvenuto INVIO DOCUMENTALE sarà inviata in automatico dal portale a mezzo pec indirizzata alla ditta ed al tecnico delegato.

L'esecuzione di tutte le 4 operazioni prima descritte è obbligatoria ai fini della ricevibilità della domanda.

Operazione 5:

In caso di **titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati** necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda, gli stessi devono essere acquisiti ed inviati nell'apposita sezione del portale EIP entro e non oltre le ore 12:00 del 180 giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria, unitamente ad una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito all'identità del progetto, redatta secondo **l'Allegato 8_Dichiarazione identità progetto**, parte integrante del presente Avviso. **Qualora questi risulti sabato o festivo, si intende il primo giorno feriale successivo.**

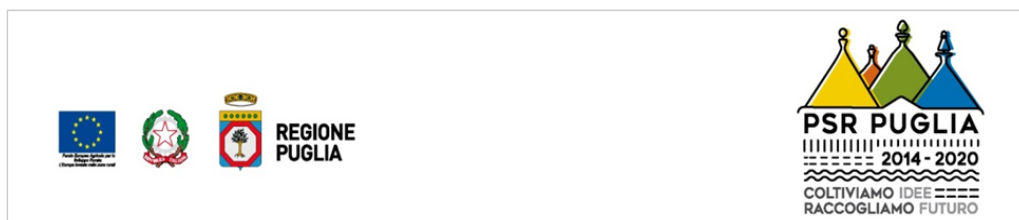
16. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con riferimento a quanto riportato e dichiarato dal richiedente nell'E.I.P. inviato telematicamente entro i termini stabiliti dall'avviso ed ai criteri di selezione, sarà determinato, con elaborazione informatica, il punteggio attribuibile a ciascuna DDS presentata.

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito riportati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno" (*)	Punti
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto olivicolo da olio	20
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto olivicolo da olio	15
Interventi nelle restanti Aree: comparto olivicolo da olio	5
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto ortofrutticolo	20
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto ortofrutticolo	15
Interventi nelle restanti Aree: comparto ortofrutticolo	5
Interventi nelle Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo): comparto zootecnico	20
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto zootecnico	15
Interventi nelle restanti Aree: comparto zootecnico	5
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto vitivinicolo	20



Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto vitivinicolo	15
Interventi nelle restanti Aree: comparto vitivinicolo	5
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto florovivaistico	20
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto florovivaistico	15
Interventi nelle restanti Aree: comparto florovivaistico	5
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto cerealicolo	20
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto cerealicolo	15
Interventi nelle restanti Aree: comparto cerealicolo	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20

* In caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/zone attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

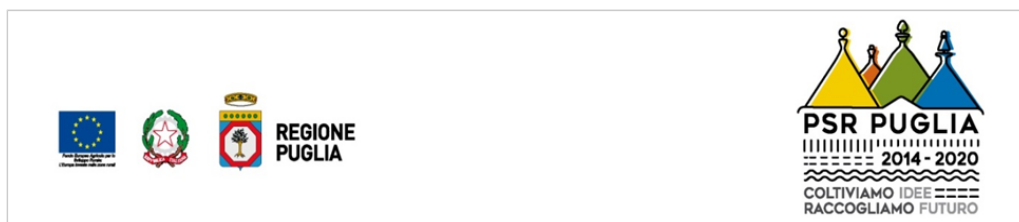
Principio 2 - Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto		Punti
<i>Incremento performance economiche (IPE)</i>		
La performance economica, ricavabile da apposito Business Plan aziendale, è valutata come rapporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto.		
$[IPE] = \frac{\text{Margine Lordo post} - \text{Margine Lordo ante}}{\text{Costo Totale Investimento richiesto}}$	0 < IPE ≤ 0,1	6
	0,1 < IPE ≤ 0,2	7
	0,2 < IPE ≤ 0,3	8
	0,3 < IPE ≤ 0,5	9
	IPE > 0,5	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		10

Per la corretta definizione dell'IPE si faccia riferimento alla DAdG n. 4 del 25/01/2023 relativa all'approvazione di prezzi e rese indicativi e a quanto indicato nell'Allegato 2 - PRINCIPI TECNICI DI REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN AI FINI DELLA VERIFICA DEI PUNTEGGI.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 - Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno" (*)	Punti
Comparto olivicolo da olio	35
Comparto ortofrutticolo	34
Comparto zootecnico	33
Comparto vitivinicolo	32
Comparto florovivaistico	31
Comparto cerealicolo	30
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	35

* In caso di investimenti che interessino più comparti con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.



Principio 4 - Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00	Punti
Produzione standard ante intervento 25.000,00 < PS ≤ 50.000,00	15
Produzione standard ante intervento 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	13
Produzione standard ante intervento 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	11
Produzione standard ante intervento 100.000,00 < PS ≤ 125.000,00	9
Produzione standard ante intervento 125.000,00 < PS ≤ 150.000,00	7
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15

Per quanto attiene le Produzioni Standard, si specifica che il valore della Produzione Standard Totale sarà determinato applicando i valori unitari (per ettaro o UBA) approvati con DAdG n. 35/2017.

Per la corretta definizione dell'uso del suolo e consistenza zootecnica in "ante" si faccia riferimento a quanto indicato nell'Allegato 2 - PRINCIPI TECNICI DI REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN AI FINI DELLA VERIFICA DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PRINCIPIO 2 – Punto 1.

Principio 5 - Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3 (**)	Punti
Adesione ai regimi DOP, IGP, biologico, integrato	20
Adesione ad altri regimi	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20

(**) Il punteggio verrà attribuito in caso di adesione del beneficiario ad uno dei regimi di qualità previsti dalla Misura 3 e in base al regime di qualità prevalente.

Per avvenuta adesione e/o mantenimento al regime biologico si precisa quanto segue: antecedentemente al rilascio della DDS il richiedente deve rilasciare sul portale Biobank la notifica relativa all'intera superficie aziendale.

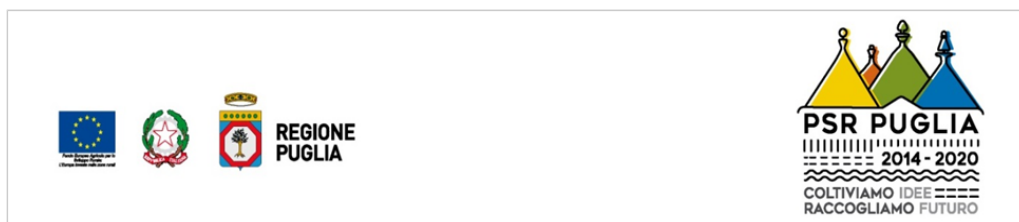
Sulla base dei termini stabiliti per la presentazione della domanda di adesione/mantenimento al sistema di produzione integrata (per i produttori dal 1 gennaio al 15 maggio di ogni anno), il richiedente deve risultare registrato al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) antecedentemente al rilascio della DDS ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

Principio 6 – Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP	Punti
Non Applicabile (***)	N. A.
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	N.A.

(***) Non Applicabile in quanto l'acquisizione della qualifica di IAP/CD risulta obbligatoria per tutti i giovani che si vogliono insediare ai sensi della 6.1 Risorse Next Generation.

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.1. Operazione B)

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Ambiti territoriali	20
<ul style="list-style-type: none"> Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno" (*) 	20
B) Tipologia delle operazioni attivate	10
<ul style="list-style-type: none"> Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto 	10
C) Beneficiari	70



<ul style="list-style-type: none"> • Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno" 	35
<ul style="list-style-type: none"> • Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00 	15
<ul style="list-style-type: none"> • Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3 (**) 	20
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP 	N.A.
TOTALE	100

A parità di punteggio tra più richiedenti la priorità sarà data ai soggetti con minore età anagrafica.

A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la DGR 1466 del 15/09/2021.

L'attribuzione dei punteggi sarà eseguita automaticamente dal sistema EIP sulla base di dati dichiarati.

Il punteggio minimo complessivo non può essere inferiore a 40 punti.

Non saranno ammesse in graduatoria le DDS che conseguiranno un **punteggio complessivo** inferiore al **minimo previsto**.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura che sarà pubblicato nel sito <https://psr.regione.puglia.it> e sul BURP.

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuati – in relazione alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente avviso – i soggetti che saranno ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al par. 17.

Ai soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione attraverso il portale PSR-SIARP al fine di consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Con ulteriore provvedimento sarà formulato l'elenco dei soggetti richiedenti non ammissibili nella graduatoria regionale per non conseguimento del punteggio minimo stabilito.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà eseguita sulle DDS collocate in posizione utile in graduatoria e prevede la preliminare verifica della RICEVIBILITA' delle stesse e per le domande ricevibili, la successiva verifica di AMMISSIBILITA' all'aiuto e l'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA del progetto presentato.

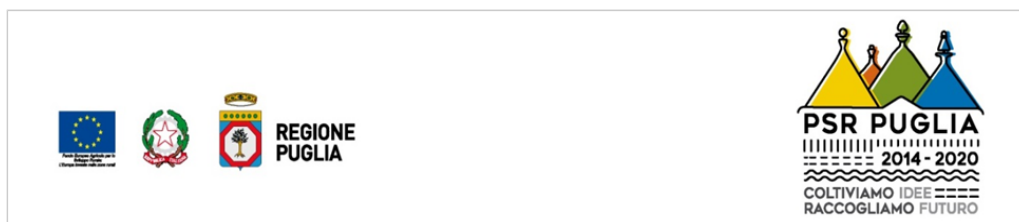
1 – Ricevibilità

La verifica riguarda:

- avvenuto invio telematico dell'E.I.P. nei termini previsti;
- avvenuto rilascio della DDS nei termini previsti;
- avvenuto invio telematico di tutta la documentazione indicata al par. 15 Operazione 4, lettera b), ove pertinente;
- validità del documento di riconoscimento del richiedente.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a d) costituisce motivo di irricevibilità della DDS. Ai soggetti richiedenti che conseguiranno esito negativo della verifica, sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

2 – Ammissibilità



La verifica di ammissibilità riguarda i seguenti aspetti:

- a) essere giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura per la prima volta ai sensi della misura 6.1 e richiedenti il beneficio del premio di primo insediamento correlato alle risorse finanziarie "Next Generation", di cui all'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 60 del 23/05/2022 (BURP n. 59 del 26/05/2022) successivamente integrata con DAdG n. 93 del 21/06/2022 (BURP n. 73 del 30/06/2022);
- b) azienda che, al momento della presentazione della DDS, deve avere una dimensione economica (espressa in Produzione Standard – Reg. CE n.1242/2008 art. 5) non inferiore a € 18.000 (soglia minima) e non superiore a € 300.000 (soglia massima) come da condizioni di accesso della SM 6.1. La soglia minima viene ridotta ad € 15.000,00 nel caso di SAU ricadente per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel PSR Puglia 2014-2022;
- c) conformità dei punteggi attribuiti ai sensi dei criteri di selezione:
 - Principio 1: controllo automatizzato attraverso EIP;
 - Principio 2: verifica dei dati produttivi ed economici utilizzati nell'E.I.P. se diversi da quelli indicativi approvati con DAdG n. 4 del 25/01/2023, secondo le modalità riportate nell'Allegato 2 – Principi Tecnici di redazione del Business Plan;
 - Principio 3: controllo automatizzato attraverso EIP;
 - Principio 4: corrispondenza dell'effettivo utilizzo del suolo come da fascicolo aziendale validato ed utilizzato per definire la situazione aziendale ante dichiarata nel PA (Piano Aziendale) con quello desumibile da GIS e dalle banche dati consultabili e della localizzazione degli investimenti; verifica della corrispondenza della consistenza zootecnica dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso, ove pertinente, secondo le modalità riportate nell'Allegato 2 – Principi Tecnici di redazione del Business Plan;
 - Principio 5: verifica dell'avvenuta adesione ai regimi di qualità previsti dalla Misura 3, ove pertinente.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a b) comporta la esclusione dalla graduatoria.

L'esito negativo delle verifiche di cui alla lettera c) comporta l'azzeramento del punteggio relativo ai principi 2 e 4 e il ricalcolo/azzeramento del punteggio attribuito al principio 5, con conseguente ricollocazione in graduatoria in funzione del nuovo punteggio attribuito.

Di tanto sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

3 – Istruttoria tecnico-amministrativa del progetto

L'istruttoria tecnico-amministrativa del progetto prevede le seguenti verifiche:

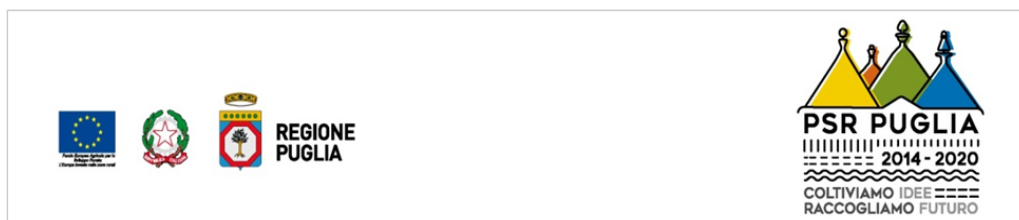
- a) completezza e conformità della documentazione presentata;
- b) ammissibilità e validità tecnico-economica degli investimenti proposti con riferimento alle superfici condotte, all'indirizzo produttivo aziendale ed alla rispondenza degli investimenti proposti ai valori unitari indicati nel prezzario S.I.I.T., nell'applicativo dell'Informatore Agrario, nell'Allegato 1, ed ai principi tecnici di redazione del Business Plan di cui all'Allegato 2;
- c) conformità e congruità dei costi riportati nel Quadro Economico Riepilogativo, nel rispetto di quanto stabilito dal presente avviso e determinazione della spesa ammissibile al sostegno ai sensi della operazione 4.1.B.

In caso in cui gli importi e le percentuali di aiuto indicati in DDS risultino inferiori a quelli indicati in EIP, si assume quale valore probante quello dichiarato in DDS.

L'esito negativo di una delle predette verifiche, comporta la rideterminazione degli importi richiesti in domanda di sostegno. Di tanto sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

4 – Concessione degli aiuti

La concessione degli aiuti è subordinata all'esito positivo delle ulteriori seguenti verifiche:



- non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà fatte salve eventuali difficoltà insorte dopo il 31/12/2019 a seguito della pandemia da COVID-19;
- assenza di reati gravi in danno allo stato e dalla UE;
- regolarità contributiva (DURC);
- assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva;
- non aver commesso inadempienze/violazioni alle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella.

La concessione degli aiuti sarà effettuata con apposito provvedimento dirigenziale che verrà pubblicato sul sito istituzionale <https://psr.regione.puglia.it> che assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione degli aiuti che di ulteriori adempimenti a loro carico.

18. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DISCIPLINA DELLE VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI

Le modalità di esecuzione degli interventi, di presentazione delle DDP e di rendicontazione delle spese, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici sono riportate nell'Allegato A alla Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 13/06/2022, n. 387 (BURP n. 70 del 23/06/2022) ed eventuali ss.mm.ii.

19. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'AdG PSR Puglia 2014-2020 - Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari - PEC: autoritadigestionepr@pec.rupar.puglia.it - entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dalla Regione Puglia possono essere presentati ricorsi giurisdizionali, con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

20. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

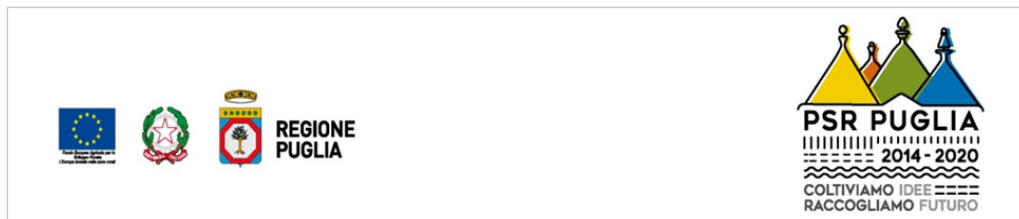
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.



In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS e dei Piani Aziendali, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

21. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nella scheda della Sottomisura 4.1 Operazione 4.1.B del PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

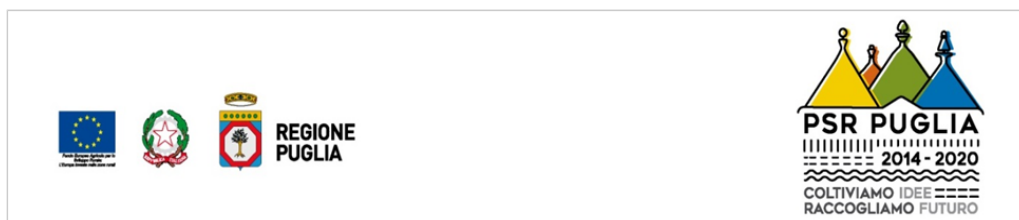
Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.



Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Con DGR n. 2506/2011, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla L.R. n. 26 ottobre 2006 n. 28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" stabilendo che nel settore agricolo la valutazione di congruità della manodopera occupata abbia luogo impiegando le tabelle recanti il "fabbisogno di lavoro per ettaro-coltura e/o per capo di bestiame adulto allevato" di cui alla Determinazione dirigenziale del Settore Alimentazione n. 356/2007, pubblicata nel BURP n. 132 del 20/09/2007.

In applicazione della DGR n. 2506/2011 il richiedente deve indicare, nella specifica sezione relativa al fabbisogno annuo di lavoro aziendale nella situazione ante investimento del Piano Aziendale, i dati di cui al punto 1 delle "Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura" approvate con DGR n. 1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BURP n. 109 del 07/08/2013.

22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni in merito al presente Avviso Preliminare, potranno essere acquisite consultando il sito regionale o contattando i seguenti referenti:

Responsabile della Sottomisura 6.1

Dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo - e-mail: m.darcangelo@regione.puglia.it.

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Dott. Benedetto Palella - e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

23. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Avviso 4.1.B - Allegato 1



Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per gli impianti arborei - Misura 4 dei PSR

Aggiornamento luglio 2022





Documento realizzato nell'ambito del Programma

Rete Rurale Nazionale 2014-22

Piano di azione biennale 2021-2023 - Scheda progetto 7.1

ISMEA "Capacità amministrativa"

**Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali**

Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Responsabile scientifico: Camillo Zaccarini Bonelli

Coordinamento operativo: Gianluca Giorgi

Autori: Stanislao Lepri, Michele Carone, Mario Cola

Impaginazione e grafica: Roberta Ruberto

Data: luglio 2022



INDICE

Introduzione	5
1. La procedura per l'aggiornamento	6
2. Tabelle UCS aggiornate.....	7
2.1 Albicocco – pesco – susino	7
2.2 Ciliegio	8
2.3 Pero – melo	9
2.4 Olivo.....	10
2.5 Mandorlo	11
2.6 Noce.....	12
2.7 Nocciolo.....	12
2.8 Castagno	12
2.9 Melograno	13
2.10 Actinidia.....	14
2.11 Uva da tavola.....	14
2.12 Piccoli frutti.....	15
3. ALLEGATI.....	16
Allegato 1 – Tabelle di dettaglio	16





Introduzione

Il presente documento rappresenta l'**aggiornamento periodico** della "*Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i nuovi impianti arborei, per la Misura 4 dei PSR*", elaborata nel 2018 dal gruppo di lavoro della Rete Rurale Nazionale – ISMEA, e aggiornata nel dicembre 2020 (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427>).

In linea con gli orientamenti dell'Unione Europea, la metodologia prevede che le tabelle dei costi unitari siano **aggiornate su base biennale** con la verifica e la revisione dei valori individuati tramite l'utilizzo degli indici di attualizzazione ISTAT, e che ogni **quattro anni**, contestualmente all'aggiornamento delle tabelle dei costi unitari, si proceda con l'eventuale **revisione più generale del documento metodologico** per la tematica specifica.

Sulla base delle tempistiche sopra descritte, si prevede dunque di rivedere il documento metodologico e procedere all'aggiornamento dei valori alla fine del 2022 (con probabile pubblicazione sul sito RRN dell'aggiornamento per l'inizio del 2023, ovvero non appena saranno disponibili i dati ISTAT per il 2022). Tuttavia, la **forte perturbazione dei prezzi delle materie prime e della logistica legate alle mutate condizioni generali del mercato**, ha determinato un generale rialzo dei prezzi sia delle materie prime che dei beni strumentali agricoli. Ciò ha suggerito di rendere immediatamente disponibile una **versione intermedia** dell'aggiornamento previsto a fine 2022, basato sull'attualizzazione delle tabelle con gli indici ISTAT ultimi disponibili ovvero quelli pubblicati nel **dicembre 2021**.

Si ritiene che tale **soluzione straordinaria** (si ribadisce che resta infatti confermata l'elaborazione dell'aggiornamento biennale originariamente programmato per la fine dell'annualità 2022) possa rappresentare comunque un utile strumento di lavoro per la Autorità di Gestione e gli Organismi Pagatori, andando incontro all'esigenza da più parti manifestata di poter contare su di un **supporto maggiormente aggiornato nella fase istruttoria dei bandi PSR di cui è imminente l'uscita**.

Nel capitolo 1, si descrive brevemente la procedura adottata per l'aggiornamento, che consiste in una **verifica delle condizioni di mercato** e nella scelta delle **modalità di aggiornamento dei valori di costo unitario**. Nel capitolo 2 sono poi riportate le **tabelle standard di costi unitari aggiornate per gli impianti arborei**.

Il documento non fornisce altri elementi informativi rispetto a quelli sopra evidenziati. Per tutti gli altri aspetti metodologici e gestionali legati all'utilizzo delle tabelle di costi unitari per i frantoi oleari si rimanda pertanto alla sopra citata documentazione originale del 2018 e successivo aggiornamento 2020 (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427>).

Si specifica che le tabelle standard di costi unitari di seguito esposte sono utilizzabili per i bandi PSR pubblicati a partire dal 01 gennaio 2022 in poi.



1. La procedura per l'aggiornamento

Secondo le disposizioni della Commissione europea e come indicato nella “Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i nuovi impianti arborei, per la Misura 4 dei PSR” elaborata dal gruppo di lavoro RRN-ISMEA nel 2018 (capitolo 4), è previsto un **aggiornamento su base biennale delle tabelle standard dei costi unitari** relativi alla tematica in questione.

Il primo di questi **aggiornamenti, già effettuato a fine 2020**, è consistito nell'indicizzazione delle tabelle tramite gli appositi indici elaborati dall'ISTAT per la fine di quell'annualità. Per la fine del 2022 è invece prevista una rielaborazione più approfondita delle tabelle, comprensiva di un completamento delle stesse con categoria di spesa non considerate nella metodologia originaria, al fine di adattare le elaborazioni alle variazioni del mercato e delle tecniche nel frattempo intervenute.

Tuttavia, nel corso del 2021 sono emersi segnali di una forte perturbazione dei prezzi delle materie prime e della logistica legata alle mutate condizioni generali del mercato globale in seguito alle situazioni emergenziali tuttora in corso. Tale **volatilità dei prezzi** ha determinato un generale **rialzo di tutti i costi di produzione dei mezzi tecnici agricoli**, dai carburanti, ai fertilizzanti alle macchine e attrezzature. Questa dinamica, inoltre, pare proseguire con fluttuazioni ancora più evidenti anche nel corso dei primi mesi del 2022.

Al fine di evitare un eccessivo scollamento tra i valori di costo unitario originari e quelli reali, si è pertanto deciso di procedere ad un **aggiornamento straordinario delle tabelle standard basato sugli indici di attualizzazione ISTAT fino a dicembre 2021**, quale soluzione temporanea da utilizzare per i bandi PSR emessi nell'annualità in corso. Resta inteso che un ulteriore aggiornamento verrà elaborato, come originariamente previsto, per il mese di **dicembre 2022 (con pubblicazione effettiva sul sito della Rete Rurale Nazionale nel periodo immediatamente successivo, non appena saranno disponibili gli indici ISTAT rivisti)**.

Come in occasione del precedente aggiornamento del 2020, è stato preso in considerazione l'**indice dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori – categoria beni strumentali**. L'**intervallo temporale considerato è quello che intercorre tra l'ultimo aggiornamento (dicembre 2020) e dicembre 2021**, ovvero l'ultima data per cui l'indice ISTAT è al momento disponibile.

Nel periodo in questione l'indice dei prezzi dei beni strumentali acquistati dagli agricoltori è **aumentato del 4,01%** (per dettagli, vedi tabella 1).

Tabella 1 - Numeri indici dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori, base 2010=100 (Tavola PR10A)

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2020									109,80	109,80	109,80	109,80
2021	110,70	111,40	111,70	112,10	112,10	112,50	112,40	111,90	112,80	113,00	113,00	114,20
2022												

coef. a Sett-2020	109,80
coef. a Dic-2021	114,20
coef. Dic-2021/coef. Sett-2020	1,0401 +4,01%

Elaborazione RRN su dati ISTAT



2. Tabelle standard di costi unitari aggiornate

Le tabelle standard di cui al presente capitolo sostituiscono integralmente le tabelle di cui al capitolo 3 della già citata metodologia originale¹.

Sono inoltre allegate al presente documento le tabelle di dettaglio, con esplicitato l'importo addizionale riconoscibile agli impianti arborei realizzati su terreni declivi. Si ricorda che tutti gli importi indicati nel presente documento sono da considerarsi **non compresi di IVA**.

2.1 Albicocco – pesco – susino

Tabella 1 – Albicocco-Pesco-Susino a vaso

	fino a 667 piante/Ha	da 668 piante/Ha
impianto base	5.759	8.305
importo aggiuntivo per scasso	853	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.508	1.891
importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	1.814	2.272
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	218	361
importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	13.518	13.518
importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	16.317	16.317

Fonte: Elaborazioni RRN

Tabella 2 – Albicocco-Pesco-Susino a palmetta

	fino a 917 piante/Ha	da 918 piante/Ha
impianto base	19.080	20.260
importo aggiuntivo per scasso	853	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.585	1.585
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	361	437
importo aggiuntivo per antigrandine	11.508	11.508

Fonte: Elaborazioni RRN

¹ <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427>

**Tabella 3 – Albicocco-Pesco-Susino a fusetto (e simili)²**

	fino a 1334 piante/Ha	da 1335 a 2084 piante/Ha	da 2085 piante/Ha
impianto base	19.201	23.923	28.972
importo aggiuntivo per scasso	853	853	853
importo aggiuntivo per imp. irriguo (goccia)	1.858	1.858	1.858
importo aggiuntivo per imp. irriguo (spruzzatori)	10.273	10.273	10.273
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	437	732	1.093
importo aggiuntivo per antigrandine	11.508	11.508	11.508

Fonte: Elaborazioni RRN

Tabella 4 – Albicocco-Pesco-Susino a Ipsilon³

impianto base	23.048
importo aggiuntivo per scasso	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.585
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	732
importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	13.518
importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	16.317

Fonte: Elaborazioni RRN

2.2 Ciliegio

Tabella 5 – Ciliegio a vaso

	fino a 500 piante/Ha	da 501 a 750 piante/Ha	da 751 piante/Ha
impianto base	5.061	7.803	9.256
importo aggiuntivo per scasso	853	853	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.278	1.508	1.891
importo aggiuntivo per sostegno	1.541	1.814	2.272
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	142	295	361
importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	13.518	13.518	13.518
importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	16.317	16.317	16.317

Fonte: Elaborazioni RRN

² Per forme di allevamento simili al fusetto si intendono spindel e sue varianti, biasse, sistemi a V, a Y, ecc.)

³ Per l'impianto a Ipsilon (tatura trellis) è stata individuata la densità standard di 1667 piante/Ha (4x1,5)

Tabella 6 – Ciliegio a fusetto (e simili⁴)

	fino a 1167 piante/Ha	da 1168 a 1786 piante/Ha	da 1787 piante/Ha
impianto base	15.574	25.836	28.764
importo aggiuntivo per scasso	853	853	853
importo aggiuntivo per imp. irriguo (goccia)	1.508	1.858	2.120
importo aggiuntivo per imp. Irriguo (spruzzatori)	8.743	8.743	8.743
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	295	732	831
importo aggiuntivo per impianto antigrandine	11.508	11.508	11.508

Fonte: Elaborazioni RRN

Tabella 7 – Ciliegio a Ipsilon⁵

impianto base	24.961
importo aggiuntivo per scasso	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.858
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	732
importo aggiuntivo per antigrandine(cemento)	13.518
importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	16.317

Fonte: Elaborazioni RRN

2.3 Pero – melo

Tabella 8 – Pero-Melo a vaso⁶

impianto base	8.206
importo aggiuntivo per scasso	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.891
importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	2.272
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	361
importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	13.518
importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	16.317

Fonte: Elaborazioni RRN

⁴ Per forme di allevamento simili al fusetto di intendono spindel e sue varianti, biasse, sistemi a V, a Y, ecc.)

⁵ Per l'impianto a Ipsilon (tatura trellis) è stata individuata la densità standard di 1667 piante/Ha (4x1,5)

⁶ Per l'impianto a vaso è stata individuata la densità standard di 833 piante/Ha (4x3)



Tabella 9 – Pero-Melo a palmetta

	fino a 1405 piante/Ha	da 1406 piante/Ha
impianto base	22.940	24.796
importo aggiuntivo per scasso	853	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.802	1.585
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	502	732
importo aggiuntivo per impianto antigrandine	11.508	11.508

Fonte: Elaborazioni RRN

Tabella 10 – Pero-Melo a fusetto (e simili⁷)

	fino a 2024 piante/Ha	da 2025 a 3274 piante/Ha	da 3275 piante/Ha
impianto base	23.923	29.299	41.735
importo aggiuntivo per scasso	853	853	853
importo aggiuntivo per imp. Irriguo (goccia)	1.858	2.120	2.415
importo aggiuntivo per imp. Irriguo (spruzzatori)	10.273	11.911	13.562
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	732	1.038	1.825
importo aggiuntivo per impianto antigrandine	11.508	11.508	11.508

Fonte: Elaborazioni RRN

2.4 Olivo

Tabella 11 – Olivo a vaso

	fino a 388 piante/Ha	da 389 piante/Ha
impianto base	4.765	8.688
importo aggiuntivo per scasso	853	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.278	1.508
importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	1.541	1.814
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	121	218

Fonte: Elaborazioni RRN

⁷ Per forme di allevamento simili al fusetto si intendono spindel e sue varianti, biasse, sistemi a V, a Y, ecc.)



Tabella 12 – Olivo a monocono

	fino a 1389 piante/Ha	da 1390 a 1846 piante/Ha	da 1847 piante/Ha
impianto base	6.405	8.710	9.530
importo aggiuntivo per scasso	853	853	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.596	1.967	2.044
importo aggiuntivo per struttura di sostegno	1.487	1.858	1.935
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	481	732	885

Fonte: Elaborazioni RRN

2.5 Mandorlo

Tabella 13 – Mandorlo a vaso

	fino a 450 piante/Ha	da 451 piante/Ha
impianto base	5.344	5.967
importo aggiuntivo per scasso	853	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.508	1.508
importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	1.814	1.814
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	175	218

Fonte: Elaborazioni RRN

Tabella 14 – Mandorlo a monocono

	fino a 1846 piante/Ha	da 1847 piante/Ha
impianto base	9.782	10.786
importo aggiuntivo per scasso	853	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.912	1.989
importo aggiuntivo per struttura di sostegno	1.858	1.935
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	732	885

Fonte: Elaborazioni RRN



2.6 Noce

Tabella 15 – Noce a vaso/piramide

	fino a 154 piante/Ha	da 155 a 261 piante/Ha	da 262 piante/Ha
impianto base	3.431	5.212	7.223
importo aggiuntivo per scasso	853	853	853
importo aggiuntivo per imp. irriguo (goccia)	601	1.060	1.060
importo aggiuntivo per imp. irriguo (spruzzatori)	0	0	6.207
importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	1.049	1.267	1.267
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	44	87	142

Fonte: Elaborazioni RRN

2.7 Nocciolo

Tabella 16 – Nocciolo a vaso/alberello

	fino a 513 piante/Ha	da 514 a 729 piante/Ha	da 730 piante/Ha
impianto base	4.545	6.011	7.365
importo aggiuntivo per scasso	853	853	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.508	1.891	1.891
importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	1.814	2.272	2.272
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	175	274	361

Fonte: Elaborazioni RRN

2.8 Castagno

Tabella 17 – Castagno a vaso

	fino a 128 piante/Ha	da 129 piante/Ha
impianto base	3.573	4.688
importo aggiuntivo per scasso	853	853
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	44	66

Fonte: Elaborazioni RRN



2.9 Melograno

Tabella 18 – Melograno a vaso⁸

impianto base	7.716
importo aggiuntivo per scasso	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.508
importo aggiuntivo per sostegno impianto irriguo	1.814
importo aggiuntivo per baulatura e pacciamatura	2.459
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	295
importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	13.518
importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	6.568

Fonte: Elaborazioni RRN

Tabella 19 – Melograno a Ipsilon⁹

impianto base	12.305
importo aggiuntivo per scasso	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.278
importo aggiuntivo per baulatura e pacciamatura	2.459
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	208
importo aggiuntivo per antigrandine (cemento)	13.518
importo aggiuntivo per antigrandine (legno)	16.317

Fonte: Elaborazioni RRN

⁸ Per l'impianto a vaso è stata individuata la densità standard di 667 piante/Ha (5x3)

⁹ Per l'impianto a Ipsilon (tatura trellis) è stata individuata la densità standard di 476 piante/Ha (6x3,5)



2.10 Actinidia

Tabella 20 – Actinidia a pergola

	fino a 584 piante/Ha	da 585 a 734 piante/Ha	da 735 piante/Ha
impianto base	18.820	20.306	21.016
importo aggiuntivo per scasso	853	853	853
importo aggiuntivo per imp. irriguo (goccia)	1.486	1.508	1.508
importo aggiuntivo per imp. irriguo (spruzzatori)	8.372	8.372	8.372
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	218	295	349
importo aggiuntivo per impianto antigrandine	11.508	11.508	11.508

Fonte: Elaborazioni RRN

Tabella 21 – Actinidia a tendone¹⁰

impianto base	25.363
importo aggiuntivo per scasso	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.508
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	175
importo aggiuntivo per impianto antigrandine	4.262

Fonte: Elaborazioni RRN

2.11 Uva da tavola

Tabella 22 – Uva da tavola a tendone¹¹

impianto base	27.628
importo aggiuntivo per scasso	853
importo aggiuntivo per impianto irriguo	2.798
importo aggiuntivo per copertura plastica	8.688
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	699
importo aggiuntivo per impianto antigrandine	4.262

Fonte: Elaborazioni RRN

¹⁰ Per l'impianto di actinidia a tendone è stata individuata la densità standard di 400 piante/Ha (5x5)

¹¹ Per l'impianto di uva da tavola a tendone è stata individuata la densità standard di 1600 piante/Ha (2,5x2,5)



2.12 Piccoli frutti

Tabella 23 – Mirtillo-Ribes-Uva spina a vaso

	fino a 3000 piante/Ha	da 3001 piante/Ha
impianto base	11.431	13.804
importo aggiuntivo per impianto irriguo	3.016	2.493
importo aggiuntivo per baulatura e pacciamatura	2.459	2.459
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	1.169	1.453
importo aggiuntivo per imp. antigrandine (cemento)	13.518	13.518
importo aggiuntivo per imp. antigrandine (legno)	16.317	16.317

Fonte: Elaborazioni RRN

Tabella 24 – Lampone in controspalliera¹²

impianto base	16.131
importo aggiuntivo per impianto irriguo	2.536
importo aggiuntivo per baulatura e pacciamatura	2.459
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	3.497
importo aggiuntivo per imp. antigrandine (cemento)	13.518
importo aggiuntivo per imp. antigrandine (legno)	16.317

Fonte: Elaborazioni RRN

Tabella 25 – Rovo in controspalliera¹³

impianto base	13.344
importo aggiuntivo per impianto irriguo	2.086
importo aggiuntivo per baulatura e pacciamatura	2.459
importo aggiuntivo per <i>shelter</i>	732
importo aggiuntivo per imp. antigrandine (cemento)	13.518
importo aggiuntivo per imp. antigrandine (legno)	16.317

Fonte: Elaborazioni RRN

¹² Per l'impianto di lampone in controspalliera è stata individuata la densità standard di 8000 piante/Ha (2,5x0,5)

¹³ Per l'impianto di rovo in controspalliera è stata individuata la densità standard di 1667 piante/Ha (3x2)



1.ALLEGATI

Allegato 1 – Tabelle di dettaglio



Tabella 1 – Albicocco-Pesco-Susino a vaso

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%
	n piante/ha	fino a 667	da 668	fino a 667	da 668
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	5 x 4	4 x 3	5 x 4	4 x 3
densità di riferimento	n/ha	500	833	500	833
n file di riferimento per ettaro	n/ha	20	25	20	25
COSTI IMPIANTO BASE					
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	655	655
Acquisto piantine	€/ha	2.754	4.590	2.754	4.590
Messa a dimora	€/ha	514	863	541	905
Tutori	€/ha	546	907	546	907
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
TOTALE	€/ha	5.759	8.305	5.837	8.398
COSTI AGGIUNTIVI					
Scasso	€/ha	853	853	894	894
Shelter	€/ha	218	361	218	361
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.049	1.312	1.049	1.312
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	459	579	478	603
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	1.312	1.639	1.312	1.639
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	502	633	530	666
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	10.109	10.109	10.109	10.109
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	3.409	3.409	3.578	3.578
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	12.208	12.208	12.208	12.208
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	4.109	4.109	4.316	4.316



Tabella 2 – Albicocco-Pesco-Susino a palmetta

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%
	n piante/ha	fino a 917	da 918	fino a 917	da 918
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	4 x 3	4 x 2,5	4 x 3	4 x 2,5
densità di riferimento	n/ha	833	1000	833	1000
n file di riferimento per ettaro	n/ha	25	25	25	25
COSTI IMPIANTO BASE					
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	655	655
Acquisto piantine	€/ha	4.590	5.508	4.590	5.508
Messa a dimora	€/ha	863	1.038	905	1.092
Tutori	€/ha	459	546	459	546
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	2.896	2.896	3.037	3.037
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	8.327	8.327	8.327	8.327
TOTALE	€/ha	19.080	20.260	19.314	20.506
COSTI AGGIUNTIVI					
Scasso	€/ha	853	853	894	894
Shelter	€/ha	361	437	361	437
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.104	1.104	1.104	1.104
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	481	481	510	510
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	8.612	8.612	8.612	8.612
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	2.896	2.896	3.037	3.037
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0



Tabella 3 – Albicocco-Pesco-Susino a fusetto (e simili)

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%	Classe 3 >15%
	n piante/ha	fino a 1334	da 1335 a 2084	da 2085	fino a 1334	da 1335 a 2084	da 2085
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	4 x 2,5	4 x 1,5	4 x 1	4 x 2,5	4 x 1,5	4 x 1
densità di riferimento	n/ha	1000	1667	2500	1000	1667	2500
n file di riferimento per ettaro	n/ha	25	25	25	25	25	25
COSTI IMPIANTO BASE							
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	459	478	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863	863	863	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	623	655	655	655
Acquisto piantine	€/ha	5.508	9.180	13.770	5.508	9.180	13.770
Messa a dimora	€/ha	1.038	1.727	1.727	1.092	1.810	1.810
Tutori	€/ha	546	907	1.366	546	907	1.366
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	3.169	3.169	3.169	3.328	3.328	3.328
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	6.995	6.995	6.995	6.995	6.995	6.995
TOTALE	€/ha	19.201	23.923	28.972	19.465	24.216	29.265
COSTI AGGIUNTIVI							
Scasso	€/ha	853	853	853	894	894	894
Shelter	€/ha	437	732	1.093	437	732	1.093
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.290	1.290	1.290	1.290	1.290	1.290
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	568	568	568	593	593	593
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	7.136	7.136	7.136	7.136	7.136	7.136
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	3.137	3.137	3.137	3.297	3.297	3.297
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	8.612	8.612	8.612	8.612	8.612	8.612
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	2.896	2.896	2.896	3.037	3.037	3.037
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0



Tabella 4 – Albicocco-Pesco-Susino a Ipsilon

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 1 >15%
	n piante/ha		
pendenza		0 - 15 %	> 15%
sesto di riferimento	m x m	4 x 1,5	4 x 1,5
densità di riferimento	n/ha	1667	1667
n file di riferimento per ettaro	n/ha	25	25
COSTI IMPIANTO BASE			
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	655
Acquisto piantine	€/ha	9.180	9.180
Messa a dimora	€/ha	1.727	1.810
Tutori	€/ha	907	907
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	929	978
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	8.360	8.360
TOTALE	€/ha	23.048	23.231
COSTI AGGIUNTIVI			
Scasso	€/ha	853	894
Shelter	€/ha	732	732
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.104	1.104
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	481	510
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	10.109	10.109
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	3.409	3.578
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	12.208	12.208
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	4.109	4.316



Tabella 5 – Ciliegio a vaso

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 1	Classe 2	Classe 3
		fino a 500	da 501 a 750	da 751	>15%	>15%	>15%
	n piante/ha				fino a 500	da 501 a 750	da 751
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	6 x 5	5 x 3	4 x 3	6 x 5	5 x 3	4 x 3
densità di riferimento	n/ha	333	667	833	333	667	833
n file di riferimento per ettaro	n/ha	17	20	25	17	20	25
COSTI IMPIANTO BASE							
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	459	478	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863	863	863	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	623	655	655	655
Acquisto piantine	€/ha	2.219	4.437	5.541	2.219	4.437	5.541
Messa a dimora	€/ha	536	689	863	562	728	905
Tutori	€/ha	361	732	907	361	732	907
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
TOTALE	€/ha	5.061	7.803	9.256	5.138	7.893	9.349
COSTI AGGIUNTIVI							
Scasso	€/ha	853	853	853	894	894	894
Shelter	€/ha	142	295	361	142	295	361
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	885	1.049	1.312	885	1.049	1.312
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	393	459	579	416	478	603
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	1.115	1.312	1.639	1.115	1.312	1.639
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	426	502	633	447	530	666
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	10.109	10.109	10.109	10.109	10.109	10.109
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	3.409	3.409	3.409	3.578	3.578	3.578
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	12.208	12.208	12.208	12.208	12.208	12.208
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	4.109	4.109	4.109	4.316	4.316	4.316



Tabella 6 – Ciliegio a fusetto (e simili)

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%	Classe 3 >15%
	n piante/ha	fino a 1167	da 1168 a 1786	da 1787	fino a 1167	da 1168 a 1786	da 1787
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	5 x 3	4 x 1,5	3,5 x 1,5	5 x 3	4 x 1,5	3,5 x 1,5
densità di riferimento	n/ha	667	1667	1905	667	1667	1905
n file di riferimento per ettaro	n/ha	20	25	29	20	25	29
COSTI IMPIANTO BASE							
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	459	478	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863	863	863	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	623	655	655	655
Acquisto piantine	€/ha	4.437	11.093	12.677	4.437	11.093	12.677
Messa a dimora	€/ha	689	1.727	1.312	728	1.810	1.373
Tutori	€/ha	361	907	1.038	361	907	1.038
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	2.536	3.169	3.672	2.663	3.328	3.859
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	5.606	6.995	8.120	5.606	6.995	8.120
TOTALE	€/ha	15.574	25.836	28.764	15.791	26.129	29.063
COSTI AGGIUNTIVI							
Scasso	€/ha	853	853	853	894	894	894
Shelter	€/ha	295	732	831	295	732	831
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.049	1.290	1.475	1.049	1.290	1.475
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	459	568	645	478	593	676
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	6.076	6.076	6.076	6.076	6.076	6.076
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	2.667	2.667	2.667	2.798	2.798	2.798
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	8.612	8.612	8.612	8.612	8.612	8.612
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	2.896	2.896	2.896	3.037	3.037	3.037
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0



Tabella 7 – Ciliegio a Ipsilon

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 1 >15%
	n piante/ha		
pendenza		0 - 15 %	> 15%
sesto di riferimento	m x m	4 x 1,5	4 x 1,5
densità di riferimento	n/ha	1667	1667
n file di riferimento per ettaro	n/ha	25	25
COSTI IMPIANTO BASE			
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	655
Acquisto piantine	€/ha	11.093	11.093
Messa a dimora	€/ha	1.727	1.810
Tutori	€/ha	907	907
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	929	978
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	8.360	8.360
TOTALE	€/ha	24.961	25.144
COSTI AGGIUNTIVI			
Scasso	€/ha	853	894
Shelter	€/ha	732	732
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.290	1.290
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	568	593
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	10.109	10.109
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	3.409	3.578
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	12.208	12.208
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	4.109	4.316



Tabella 8 – Pero-Melo a vaso

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 1 >15%
	n piante/ha		
pendenza		0 - 15 %	> 15%
sesto di riferimento	m x m	4 x 3	4 x 3
densità di riferimento	n/ha	833	833
n file di riferimento per ettaro	n/ha	25	25
COSTI IMPIANTO BASE			
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	655
Acquisto piantine	€/ha	4.491	4.491
Messa a dimora	€/ha	863	905
Tutori	€/ha	907	907
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0
TOTALE	€/ha	8.206	8.299
COSTI AGGIUNTIVI			
Scasso	€/ha	853	894
Shelter	€/ha	361	361
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.312	1.312
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	579	603
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	1.639	1.639
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	633	666
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	10.109	10.109
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	3.409	3.578
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	12.208	12.208
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	4.109	4.316



Tabella 9 – Pero-Melo a palmetta

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%
	n piante/ha	fino a 1405	da 1406	fino a 1405	da 1406
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	3,5 x 2,5	4 x 1,5	3,5 x 2,5	4 x 1,5
densità di riferimento	n/ha	1143	1667	1143	1667
n file di riferimento per ettaro	n/ha	29	25	29	25
COSTI IMPIANTO BASE					
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863	863	863
Squadatura e picchettamento	€/ha	623	623	655	655
Acquisto piantine	€/ha	6.164	8.994	6.164	8.994
Messa a dimora	€/ha	1.181	1.727	1.238	1.810
Tutori	€/ha	623	907	623	907
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	3.355	2.896	3.526	3.037
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	9.672	8.327	9.672	8.327
TOTALE	€/ha	22.940	24.796	23.219	25.071
COSTI AGGIUNTIVI					
Scasso	€/ha	853	853	894	894
Shelter	€/ha	502	732	502	732
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.256	1.104	1.256	1.104
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	546	481	572	510
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	8.612	8.612	8.612	8.612
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	2.896	2.896	3.037	3.037
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0



Tabella 10 – Pero-Melo a fusetto (e simili)

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%	Classe 3 >15%
	n piante/ha	fino a 2024	da 2025 a 3274	da 3275	fino a 2024	da 2025 a 3274	da 3275
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	4 x 1,5	3,5 x 1,2	3 x 0,8	4 x 1,5	3,5 x 1,2	3 x 0,8
densità di riferimento	n/ha	1667	2381	4167	1667	2381	4167
n file di riferimento per ettaro	n/ha	25	29	33	25	29	33
COSTI IMPIANTO BASE							
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	459	478	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863	863	863	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	623	655	655	655
Acquisto piantine	€/ha	9.180	13.115	22.950	9.180	13.115	22.950
Messa a dimora	€/ha	1.727	1.147	1.147	1.810	1.207	1.207
Tutori	€/ha	907	1.300	2.273	907	1.300	2.273
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	3.169	3.672	4.185	3.328	3.859	4.400
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	6.995	8.120	9.235	6.995	8.120	9.235
TOTALE	€/ha	23.923	29.299	41.735	24.216	29.597	42.061
COSTI AGGIUNTIVI							
Scasso	€/ha	853	853	853	894	894	894
Shelter	€/ha	732	1.038	1.825	732	1.038	1.825
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.290	1.475	1.683	1.290	1.475	1.683
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	568	645	732	593	676	770
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	7.136	8.283	9.420	7.136	8.283	9.420
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	3.137	3.628	4.142	3.297	3.807	4.348
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	8.612	8.612	8.612	8.612	8.612	8.612
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	2.896	2.896	2.896	3.037	3.037	3.037
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0



Tabella 11 – Olivo a vaso

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%
	n piante/ha	fino a 388	da 389	fino a 388	da 389
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	6 x 6	5 x 4	6 x 6	5 x 4
densità di riferimento	n/ha	278	500	278	500
n file di riferimento per ettaro	n/ha	17	20	17	20
COSTI IMPIANTO BASE					
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	601	601	601	601
Squadatura e picchettamento	€/ha	623	623	655	655
Acquisto piantine	€/ha	2.328	5.584	2.328	5.584
Messa a dimora	€/ha	448	689	468	728
Tutori	€/ha	306	732	306	732
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
TOTALE	€/ha	4.765	8.688	4.836	8.778
COSTI AGGIUNTIVI					
Scasso	€/ha	853	853	894	894
Shelter	€/ha	121	218	121	218
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	885	1.049	885	1.049
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	393	459	416	478
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	1.115	1.312	1.115	1.312
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	426	502	447	530
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0



Tabella 12 – Olivo a monocono

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%	Classe 3 >15%
	n piante/ha	fino a 1389	da 1390 a 1846	da 1847	fino a 1389	da 1390 a 1846	da 1847
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	5 x 1,8	4 x 1,5	3,8 x 1,3	5 x 1,8	4 x 1,5	3,8 x 1,3
densità di riferimento	n/ha	1111	1667	2024	1111	1667	2024
n file di riferimento per ettaro	n/ha	20	25	26	20	25	26
COSTI IMPIANTO BASE							
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	459	478	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	601	601	601	601	601	601
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	623	655	655	655
Acquisto piantine	€/ha	2.929	4.404	5.344	2.929	4.404	5.344
Messa a dimora	€/ha	1.181	1.716	1.399	1.238	1.799	1.467
Tutori	€/ha	612	907	1.104	612	907	1.104
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
TOTALE	€/ha	6.405	8.710	9.530	6.513	8.844	9.649
COSTI AGGIUNTIVI							
Scasso	€/ha	853	853	853	894	894	894
Shelter	€/ha	481	732	885	481	732	885
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.104	1.366	1.421	1.104	1.366	1.421
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	492	601	623	520	634	655
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	1.006	1.268	1.312	1.006	1.268	1.312
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	481	590	623	510	624	655
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0



Tabella 13 – Mandorlo a vaso

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%
	n piante/ha	fino a 450	da 451	fino a 450	da 451
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	5 x 5	5 x 4	5 x 5	5 x 4
densità di riferimento	n/ha	400	500	400	500
n file di riferimento per ettaro	n/ha	20	20	20	20
COSTI IMPIANTO BASE					
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	601	601	601	601
Squadatura e picchettamento	€/ha	623	623	655	655
Acquisto piantine	€/ha	2.579	3.224	2.579	3.224
Messa a dimora	€/ha	645	514	676	541
Tutori	€/ha	437	546	437	546
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
TOTALE	€/ha	5.344	5.967	5.426	6.045
COSTI AGGIUNTIVI					
Scasso	€/ha	853	853	894	894
Shelter	€/ha	175	218	175	218
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.049	1.049	1.049	1.049
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	459	459	478	478
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	1.312	1.312	1.312	1.312
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	502	502	530	530
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0



Tabella 14 – Mandorlo a monocono

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%
	n piante/ha	fino a 1846	da 1847	fino a 1846	da 1847
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	4 x 1,5	3,8 x 1,3	4 x 1,5	3,8 x 1,3
densità di riferimento	n/ha	1667	2024	1667	2024
n file di riferimento per ettaro	n/ha	25	26	25	26
COSTI IMPIANTO BASE					
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	601	601	601	601
Squadatura e picchettamento	€/ha	623	623	655	655
Acquisto piantine	€/ha	5.465	6.600	5.465	6.600
Messa a dimora	€/ha	1.727	1.399	1.810	1.467
Tutori	€/ha	907	1.104	907	1.104
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
TOTALE	€/ha	9.782	10.786	9.916	10.905
COSTI AGGIUNTIVI					
Scasso	€/ha	853	853	894	894
Shelter	€/ha	732	885	732	885
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.333	1.377	1.333	1.377
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	579	612	603	645
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	1.268	1.312	1.268	1.312
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	590	623	624	655
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0



Tabella 15 – Noce a vaso/piramide

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%	Classe 3 >15%
	n piante/ha	fino a 154	da 155 a 261	da 262	fino a 154	da 155 a 261	da 262
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	12 x 8	7 x 7	7 x 4,5	12 x 8	7 x 7	7 x 4,5
densità di riferimento	n/ha	104	204	317	104	204	317
n file di riferimento per ettaro	n/ha	8	14	14	8	14	14
COSTI IMPIANTO BASE							
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	459	478	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	502	502	502	502	502	502
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	623	655	655	655
Acquisto piantine	€/ha	1.574	3.082	4.776	1.574	3.082	4.776
Messa a dimora	€/ha	164	328	514	177	343	541
Tutori	€/ha	109	218	349	109	218	349
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
TOTALE	€/ha	3.431	5.212	7.223	3.495	5.278	7.301
COSTI AGGIUNTIVI							
Scasso	€/ha	853	853	853	894	894	894
Shelter	€/ha	44	87	142	44	87	142
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	415	732	732	415	732	732
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	186	328	328	198	343	343
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	4.316	0	0	4.316
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	1.891	0	0	1.987
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	754	918	918	754	918	918
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	295	349	349	312	364	364
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0



Tabella 16 – Nocciolo a vaso/alberello

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%	Classe 3 >15%
	n piante/ha	fino a 513	da 514 a 729	da 730	fino a 513	da 514 a 729	da 730
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	5 x 5	4 x 4	4 x 3	5 x 5	4 x 4	4 x 3
densità di riferimento	n/ha	400	625	833	400	625	833
n file di riferimento per ettaro	n/ha	20	25	25	20	25	25
COSTI IMPIANTO BASE							
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	459	478	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863	863	863	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	623	655	655	655
Acquisto piantine	€/ha	1.748	2.732	3.650	1.748	2.732	3.650
Messa a dimora	€/ha	415	645	863	437	676	905
Tutori	€/ha	437	689	907	437	689	907
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
TOTALE	€/ha	4.545	6.011	7.365	4.618	6.093	7.458
COSTI AGGIUNTIVI							
Scasso	€/ha	853	853	853	894	894	894
Shelter	€/ha	175	274	361	175	274	361
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.049	1.312	1.312	1.049	1.312	1.312
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	459	579	579	478	603	603
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	1.312	1.639	1.639	1.312	1.639	1.639
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	502	633	633	530	666	666
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0



Tabella 17 – Castagno a vaso

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%
	n piante/ha	fino a 128	da 129	fino a 128	da 129
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	10 x 10	8 x 8	10 x 10	8 x 8
densità di riferimento	n/ha	100	156	100	156
n file di riferimento per ettaro	n/ha	10	13	10	13
COSTI IMPIANTO BASE					
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	502	502	502	502
Squadatura e picchettamento	€/ha	623	623	655	655
Acquisto piantine	€/ha	1.716	2.677	1.716	2.677
Messa a dimora	€/ha	164	252	177	260
Tutori	€/ha	109	175	109	175
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
TOTALE	€/ha	3.573	4.688	3.637	4.747
COSTI AGGIUNTIVI					
Scasso	€/ha	853	853	894	894
Shelter	€/ha	44	66	44	66
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0



Tabella 18 – Melograno a vaso

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 1 >15%
	n piante/ha		
pendenza		0 - 15 %	> 15%
sesto di riferimento	m x m	5 x 3	5 x 3
densità di riferimento	n/ha	667	667
n file di riferimento per ettaro	n/ha	20	20
COSTI IMPIANTO BASE			
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	478
Concimazioni di fondo	€/ha	601	601
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	655
Acquisto piantine	€/ha	4.601	4.601
Messa a dimora	€/ha	1.071	1.123
Tutori	€/ha	361	361
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0
TOTALE	€/ha	7.716	7.819
COSTI AGGIUNTIVI			
Scasso	€/ha	853	894
Shelter	€/ha	295	295
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.049	1.049
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	459	478
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	1.312	1.312
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	502	530
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	10.109	10.109
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	3.409	3.578
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	12.208	12.208
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	4.109	4.316
con baulatura e pacciamatura	€/ha	2.459	0



Tabella 19 – Melograno a Ipsilon

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 1 >15%
	n piante/ha		
pendenza		0 - 15 %	> 15%
sesto di riferimento	m x m	6 x 3,5	6 x 3,5
densità di riferimento	n/ha	476	476
n file di riferimento per ettaro	n/ha	17	17
COSTI IMPIANTO BASE			
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	478
Concimazioni di fondo	€/ha	601	601
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	655
Acquisto piantine	€/ha	3.278	3.278
Messa a dimora	€/ha	766	801
Tutori	€/ha	262	262
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	633	666
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	5.683	5.683
TOTALE	€/ha	12.305	12.424
COSTI AGGIUNTIVI			
Scasso	€/ha	853	894
Shelter	€/ha	208	208
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	885	885
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	393	416
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	10.109	10.109
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	3.409	3.578
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	12.208	12.208
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	4.109	4.316
con baulatura e pacciamatura	€/ha	2.459	0



Tabella 20 – Actinidia a pergola

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%	Classe 3 >15%
	n piante/ha	fino a 584	da 585 a 734	da 735	fino a 584	da 585 a 734	da 735
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	5 x 4	5 x 3	5 x 2,5	5 x 4	5 x 3	5 x 2,5
densità di riferimento	n/ha	500	667	800	500	667	800
n file di riferimento per ettaro	n/ha	20	20	20	20	20	20
COSTI IMPIANTO BASE							
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	459	478	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863	863	863	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	623	655	655	655
Acquisto piantine	€/ha	3.672	4.896	5.880	3.672	4.896	5.880
Messa a dimora	€/ha	514	689	339	541	728	354
Tutori	€/ha	274	361	437	274	361	437
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	4.000	4.000	4.000	4.202	4.202	4.202
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	8.415	8.415	8.415	8.415	8.415	8.415
TOTALE	€/ha	18.820	20.306	21.016	19.100	20.598	21.284
COSTI AGGIUNTIVI							
Scasso	€/ha	853	853	853	894	894	894
Shelter	€/ha	218	295	349	218	295	349
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.038	1.049	1.049	1.038	1.049	1.049
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	448	459	459	468	478	478
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	5.814	5.814	5.814	5.814	5.814	5.814
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	2.558	2.558	2.558	2.683	2.683	2.683
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	8.612	8.612	8.612	8.612	8.612	8.612
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	2.896	2.896	2.896	3.037	3.037	3.037
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0	0	0	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0	0	0	0	0



Tabella 21 – Actinidia a tendone

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 1 >15%
	n piante/ha		
pendenza		0 - 15 %	> 15%
sesto di riferimento	m x m	5 x 5	5 x 5
densità di riferimento	n/ha	400	400
n file di riferimento per ettaro	n/ha	20	20
COSTI IMPIANTO BASE			
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	655
Acquisto piantine	€/ha	2.939	2.939
Messa a dimora	€/ha	415	437
Tutori	€/ha	218	218
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	6.295	6.605
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	13.551	13.551
TOTALE	€/ha	25.363	25.746
COSTI AGGIUNTIVI			
Scasso	€/ha	853	894
Shelter	€/ha	175	175
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.049	1.049
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	459	478
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	3.191	3.191
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	1.071	1.123
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0



Tabella 22 – Uva da tavola a tendone

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 1 >15%
	n piante/ha		
pendenza		0 - 15 %	> 15%
sesto di riferimento	m x m	2,5 x 2,5	2,5 x 2,5
densità di riferimento	n/ha	1600	1600
n file di riferimento per ettaro	n/ha	40	40
COSTI IMPIANTO BASE			
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	655
Acquisto piantine	€/ha	3.300	3.300
Messa a dimora	€/ha	1.651	1.737
Tutori	€/ha	875	875
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	6.306	6.625
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	13.551	13.551
TOTALE	€/ha	27.628	28.084
COSTI AGGIUNTIVI			
Scasso	€/ha	853	894
Shelter	€/ha	699	699
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.945	1.945
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	853	894
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	3.191	3.191
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	1.071	1.123
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	0	0
con copertura per anticipo/ritardo	€/ha	8.688	8269



Tabella 23 – Mirtillo-Ribes-Uva spina a vaso

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 2	Classe 1 >15%	Classe 2 >15%
	n piante/ha	fino a 3000 piante/Ha	da 3001 piante/Ha	fino a 3000 piante/Ha	da 3001 piante/Ha
pendenza		0 - 15 %	0 - 15 %	> 15%	> 15%
sesto di riferimento	m x m	2,5 x 1,5	3 x 1	2,5 x 1,5	3 x 1
densità di riferimento	n/ha	2667	3333	2667	3333
n file di riferimento per ettaro	n/ha	40	33	40	33
COSTI IMPIANTO BASE					
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	459	478	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	623	655	655
Acquisto piantine	€/ha	7.650	9.563	7.650	9.563
Messa a dimora	€/ha	1.836	2.296	1.924	2.413
Tutori	€/ha	0	0	0	0
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	0	0	0	0
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	0	0	0	0
TOTALE	€/ha	11.431	13.804	11.570	13.972
COSTI AGGIUNTIVI					
Scasso	€/ha	0	0	0	0
Shelter	€/ha	1.169	1.453	1.169	1.453
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	2.098	1.727	2.098	1.727
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	918	766	967	801
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	10.109	10.109	10.109	10.109
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	3.409	3.409	3.578	3.578
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	12.208	12.208	12.208	12.208
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	4.109	4.109	4.316	4.316
con baulatura e pacciamatura	€/ha	2.459	2.459	0	0



Tabella 24 – Lampone in controspalliera

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 1 >15%
	n piante/ha		
pendenza		0 - 15 %	> 15%
sesto di riferimento	m x m	2,5 x 0,5	2,5 x 0,5
densità di riferimento	n/ha	8000	8000
n file di riferimento per ettaro	n/ha	40	40
COSTI IMPIANTO BASE			
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	655
Acquisto piantine	€/ha	3.213	3.213
Messa a dimora	€/ha	5.508	5.783
Tutori	€/ha	0	0
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	1.530	1.602
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	3.935	3.935
TOTALE	€/ha	16.131	16.529
COSTI AGGIUNTIVI			
Scasso	€/ha	0	0
Shelter	€/ha	3.497	3.497
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.760	1.760
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	776	811
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	10.109	10.109
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	3.409	3.578
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	12.208	12.208
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	4.109	4.316
con baulatura e pacciamatura	€/ha	2.459	0



Tabella 25 – Rovo in controspalliera

IMPIANTO BASE	udm	Classe 1	Classe 1 >15%
	n piante/ha		
pendenza		0 - 15 %	> 15%
sesto di riferimento	m x m	3 x 2	3 x 2
densità di riferimento	n/ha	1667	1667
n file di riferimento per ettaro	n/ha	33	33
COSTI IMPIANTO BASE			
Lavorazioni preparatorie	€/ha	459	478
Concimazioni di fondo	€/ha	863	863
Squadratura e picchettamento	€/ha	623	655
Acquisto piantine	€/ha	4.787	4.787
Messa a dimora	€/ha	1.147	1.207
Tutori	€/ha	0	0
Struttura di sostegno (montaggio)	€/ha	1.530	1.602
Struttura di sostegno (materiali)	€/ha	3.935	3.935
TOTALE	€/ha	13.344	13.527
COSTI AGGIUNTIVI			
Scasso	€/ha	0	0
Shelter	€/ha	732	732
Impianto irriguo a goccia (materiali)	€/ha	1.453	1.453
Impianto irriguo a goccia (manodopera)	€/ha	633	666
Impianto irriguo a spruzzo (materiali)	€/ha	0	0
Impianto irriguo a spruzzo (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (materiali)	€/ha	0	0
Impianto di sostegno dedicato (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (materiali)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine senza struttura (manodopera)	€/ha	0	0
Impianto antigrandine con struttura in cemento (materiali)	€/ha	10.109	10.109
Impianto antigrandine con struttura in cemento (manodopera)	€/ha	3.409	3.578
Impianto antigrandine e struttura in legno (materiali)	€/ha	12.208	12.208
Impianto antigrandine e struttura in legno (manodopera)	€/ha	4.109	4.316
con baulatura e pacciamatura	€/ha	2.459	0



Rete Rurale Nazionale
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma

    [RETERURALE.IT](https://www.reterurale.it)

Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020



AVVISO 4.1.B - Allegato 2

PRINCIPI TECNICI DI REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN AI FINI DELLA VERIFICA DEI PUNTEGGI

La compilazione dell'EIP deve rispondere a principi di coerenza, credibilità e ragionevolezza.

In linea generale, i dati tecnici ed economici utilizzati dall'azienda devono improntarsi a criteri di ordinarietà e quindi orientarsi sul più probabile valore ricavabile in uno specifico mercato.

Ai fini del presente avviso, sono presi come riferimento i valori indicativi così come rappresentati nella DAdG n. 4 del 25/01/2023.

Tanto premesso, in ossequio al principio che vuole che la rappresentazione economica dell'azienda sia coerente alla sua reale situazione, i **dati tecnici ed economici inseriti nell'EIP possono non coincidere con i suddetti valori indicativi**. Eventuali scostamenti sono considerati fisiologici entro determinate soglie di variazione mentre devono essere considerati straordinari e, come tali da motivare adeguatamente, se superano tali soglie.

L'eventuale giustificazione dovrà essere supportata da documentazione aziendale (fatture di vendita riferite al prodotto con indicazione del prezzo unitario, registro IVA qualora previsto dalla normativa fiscale, etc.) nel caso ci si riferisca alla rappresentazione ex-ante dell'azienda.

Qualora, invece, gli scostamenti si riferiscano a stime dei valori futuri, sarà necessario dimostrare che tali previsioni sono credibili in quanto coerenti con gli andamenti del mercato e con le innovazioni di processo e/o di prodotto alla base del piano di miglioramento. Giustificazioni non supportate da documenti pubblici o argomentate in maniera insufficiente non saranno valutate positivamente.

In sede di verifica tecnico-amministrativa della corretta rappresentazione dell'EIP aziendale, l'amministrazione verificherà il rispetto di ulteriori principi di corretta rappresentazione del business plan analizzando, nello specifico, i seguenti aspetti di dettaglio:

- 1. Corretta definizione dell'uso del suolo e della consistenza zootecnica "in-ante"**. L'uso del suolo e la consistenza zootecnica alla base dell'EIP "in-ante" fotografano la struttura aziendale come da fascicolo aziendale alla data di validazione. Tale rappresentazione deve essere il più possibile coerente con la prevalente situazione aziendale nell'anno considerato, anche perché acquisisce rilevanza ai fini della valutazione del **Principio 4** dei Criteri di selezione. In caso di rappresentazioni "anomale" del fascicolo (es., terreni temporaneamente a riposo ma produttivi durante l'anno), la verifica si intende soddisfatta se i dati di uso del suolo e consistenza zootecnica risultano coerenti con la situazione aziendale descritta nell'ultima domanda di pagamento, essendo questa da intendere come fotografia più fedele della conduzione dell'azienda nell'annata agraria.
- 2. Corretta indicazione dei prezzi dei prodotti finiti "in-ante"**. Coerentemente con il principio dell'ordinarietà, la verifica si intende soddisfatta se il prezzo indicato nell'EIP si discosta (in positivo o in negativo) al massimo del 20% rispetto al valore indicativo di cui alla DAdG n. 4 del 25/01/2023. In caso di scostamenti maggiori, la giustificazione del prezzo dovrà essere supportata da documentazione aziendale nonché da adeguate argomentazioni inserite nella Relazione tecnica di cui all'All. 3 all'Avviso. In particolare, il fatturato aziendale "in-ante" sarà ritenuto corretto se dimostrata la coerenza con i dati riportati nelle fatture di vendita riferite al prodotto con indicazione del prezzo unitario e nel registro IVA qualora previsto dalla normativa fiscale.
- 3. Corretta indicazione delle rese e delle quantità prodotte "in-ante"**. La verifica si intende soddisfatta se la resa/quantità indicata nell'EIP si discosta (in positivo o in negativo) al massimo del 20% rispetto al valore indicativo di cui alla DAdG n. 4 del 25/01/2023. In caso di scostamenti maggiori la giustificazione del prezzo dovrà essere supportata da adeguate argomentazioni inserite nella Relazione tecnica di cui all'All. 3 all'Avviso e da documentazione aziendale. In ogni caso, il fatturato aziendale "in-ante" sarà ritenuto corretto se dimostrata la coerenza con i dati riportati nelle fatture di vendita riferite al prodotto con indicazione del prezzo unitario e nel registro IVA qualora previsto dalla normativa fiscale.

AVVISO 4.1.B - Allegato 2

4. **Corretta imputazione del valore dell'investimento.** La verifica si intende soddisfatta se il valore indicato nell'EIP coincide con quanto desumibile dalla documentazione a supporto della domanda volta a dimostrare ragionevolezza e congruità dell'intervento proposto (ovvero confronto tra preventivi, computi metrici, etc.).
5. **Corretta determinazione della SAU valorizzata nello scenario "a regime".** Per diversi motivi un'azienda può avere parte della superficie agricola a disposizione non utilizzata (maggese, terreni a riposo, etc). Per consentire una corretta valutazione della redditività dell'investimento si ritiene corretto confrontare gli scenari "ante" e "post" a parità di terreno in produzione. Qualsiasi scostamento da tale regola deve essere adeguatamente motivato e deve essere conseguente ad uno specifico investimento proposto.
6. **Corretta identificazione dei prodotti oggetto di intervento.** La verifica si intende soddisfatta qualora si ritenga dimostrato che le modifiche nell'EIP dell'anno "a regime" riguardano esclusivamente i prodotti su cui hanno impatto gli investimenti proposti. Ad esempio, non è considerato investimento la rotazione colturale con sostituzione di specie vegetali diverse nel caso di orticole e seminativi, salvo che l'introduzione della nuova coltura non sia conseguenza di un investimento (ad es. introduzione irrigazione, acquisto macchine specifiche, etc.).
7. **Corretta determinazione dei prezzi e delle rese nello scenario "a regime".** Per la situazione "a regime" si ritiene ordinaria, e quindi positivamente verificata, la condizione per cui i prezzi e/o le rese di prodotti già esistenti in ante e collegati agli investimenti proposti, aumentino di un valore non superiore al 20%. Valori superiori a tale proporzione vanno adeguatamente motivati sulla base della natura dell'investimento proposto e di approfondite analisi della domanda di mercato.
Nel caso di diversificazione (inserimento di nuovi prodotti) la verifica si intende soddisfatta se il prezzo indicato nell'EIP si discosta (in positivo o in negativo) al massimo del 20% rispetto al valore indicativo di cui alla DAG 4/2023. In caso di scostamenti maggiori, gli stessi dovranno essere opportunamente motivati sulla base della natura dell'investimento proposto e di approfondite analisi della domanda di mercato.
8. **Corretta determinazione dei costi nello scenario "a regime".** Investimenti che producono aumento del valore della produzione comportano che anche i costi variabili debbano aumentare in maniera ragionevole, credibile e coerente per effetto del maggiore sforzo produttivo. Considerando le economie di scala comunque rinvenibili dall'investimento, si ritiene ragionevole applicare in sede di verifica della correttezza dell'EIP "a regime" il principio secondo il quale i costi totali aumentino in proporzione almeno pari almeno al **75% dell'aumento del valore della Produzione**. In caso di scostamenti da tale condizione ordinaria, dovrà essere fornita adeguata giustificazione sulla base di dettagliata analisi dei costi.

AVVISO 4.1.B - Allegato 3

RELAZIONE TECNICA – piano degli investimenti**Ditta** _____

1. **Descrizione generale dell'azienda in situazione ex-ante:** comprensiva di planimetria aziendale - con specifica indicazione delle particelle oggetto di intervento - nonché uso del suolo, consistenza zootecnica, prezzi e rese dei prodotti e costi aziendali. La relazione avrà cura di motivare adeguatamente gli scostamenti rispetto ai valori di ordinarietà richiamati nei principi tecnici di redazione dell'EIP di cui all'Allegato 2 – Principi Tecnici di redazione dell'EIP ed eventuali sconti di PST rispetto a quella indicata nella domanda presentata sulla Sottomisura 6.1 – Avviso 2022

2. **Descrizione degli interventi che si intendono realizzare** con indicazione:
 - dei prodotti oggetto di intervento
 - degli effetti sul miglioramento della performance aziendale per ciascuno di essi (inserimento di nuove linee produttive e/o, per le linee produttive pre-esistenti, variazione di costi, rese, qualità/prezzi dei prodotti finiti)

3. **Obiettivo dell'intervento** e risultati attesi con specifica indicazione dei comparti interessati e della natura dei miglioramenti perseguiti:

4. **Situazione ex-post** riferita all'anno in cui l'intervento andrà a regime con:
 - rappresentazione analitica (per singolo prodotto) del valore della produzione e dei relativi costi
 - eventuali scostamenti rispetto ai valori di ordinarietà richiamati nei principi tecnici di redazione dell'EIP di cui all'Allegato 2
 - adeguata giustificazione dell'eventuale diversa valorizzazione della SAU a regime

5. **Informazioni aggiuntive**

AVVISO 4.1.B - Allegato 4
Modello 1_AutorizzazioneAccessoSian

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR 2014/2022 – Operazione 4.1.B Sostegno agli investimenti realizzati da giovani agricoltori
BANDO PUBBLICATO NEL BURP N. __ del _____
Richiesta di autorizzazione per l'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____
TEL. _____ Email: _____ pec: _____

CHIEDE

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> l'AUTORIZZAZIONE⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande. |
| <input type="checkbox"/> l'ABILITAZIONE⁽²⁾ alla compilazione della DdS relativa all'Operazione 4.1.B "Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori- Avviso 2022". |

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Data _____	Il tecnico incaricato (firma e timbro professionale del tecnico)
------------	---

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per la sottomisura 6.1, al responsabile della sottomisura: m.darcangelo@regione.puglia.it

Elenco dei giovani da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative all'Operazione 4.1.B "Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori- Avviso 2022".

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	<i>Cognome e nome</i>	<i>C.U.A.A.</i>

AVVISO 4.1.B - Allegato 5
Modello 2_ImpegniObblighi

PSR PUGLIA 2014/2022 – Operazione 4.1.B Sostegno agli investimenti realizzati da giovani agricoltori –
Avviso 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

In qualità di (*barrare la casella di interesse*):

Titolare dell'impresa individuale;

Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

SI IMPEGNA A RISPETTARE QUANTO PREVISTO AL PAR. 14 DELL'AVVISO:

- a) diventare "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- b) mantenere le condizioni di ammissibilità, di cui al par. 7 dell'Avviso, per tutta la durata della concessione;
- c) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni finanziate ai sensi dell'art. 71 del Reg.(UE) n. 1303/2013: divieto di alienazione del bene e di modifica della destinazione d'uso degli investimenti per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- d) ove pertinente, mantenere nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di qualità;
- e) osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- f) concludere il piano aziendale entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione;
- g) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- h) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- i) rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla xylella (L.R. 6 del 19/04/2021 – art. 3);
- j) rispettare il divieto del doppio finanziamento;
- k) rispettare il limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni, anche fiscali, in base all'intensità di aiuto prevista dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, così modificato dal Reg. UE 2220 del 2020;

AVVISO 4.1.B - Allegato 5
Modello 2_ImpegniObblighi

- l) restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno;
- m) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- n) rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione in base a quanto previsto dalla normativa comunitaria Regg.(UE) n. 1305/2013 e n. 808/2014-allegato 3 e ss.mm.ii..

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

**AVVISO 4.1.B - Allegato 6
Modello 3_Antimafia**

**PSR PUGLIA 2014/2022 – Operazione 4.1.B Sostegno agli investimenti realizzati da giovani agricoltori –
Avviso 2023**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

In qualità di (*barrare la casella di interesse*):

Titolare dell'impresa individuale;

Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

AVVISO 4.1.B - Allegato 6
Modello 3_Antimafia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'- Iscrizione Camera di Commercio
 (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*vedi scheda sintetica riportata nella pagina seguente*):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

AVVISO 4.1.B - Allegato 6
Modello 3_Antimafia

<i>Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia</i>	
Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
<i>Impresa individuale</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Associazioni</i>	legali rappresentanti + familiari conviventi
<i>Società di capitali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società in accomandita semplice</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
<i>Società personali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

AVVISO 4.1.B - Allegato 7
Dichiarazione affidabilità richiedente

**PSR PUGLIA 2014/2022 – Operazione 4.1.B Sostegno agli investimenti realizzati da giovani agricoltori –
Avviso 2023**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
In qualità di (*barrare la casella di interesse*):

Titolare dell'impresa individuale;

Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA CHE

(*barrare solo le voci d'interesse*)

1. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento;
2. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
3. in caso di società o associazioni (anche prive di personalità giuridica), non avere subito sanzioni interdittive a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231/2001;
4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5,6 e 12 della legge n. 283/1962;
6. in merito a contributi ricevuti nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020:
(*barrare solo la parte di interesse*)
 - non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alle superfici del PSR Puglia 2014-2020;
 - di aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alle superfici del PSR Puglia 2014-2020 e di avere interamente restituito l'importo;
 - non aver subito l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alle superfici del PSR Puglia 2014-2020;
 - aver subito l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alle superfici del PSR Puglia 2014-2020 e di avere interamente restituito l'importo dovuto.

AVVISO 4.1.B - Allegato 7
Dichiarazione affidabilità richiedente

(Nel caso di società, i requisiti di cui ai punti 2,3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di S.n.c.; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di S.a.s.

Per altri tipi di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione e vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

AVVISO 4.1.B - Allegato 8
Dichiarazione identità progetto

**PSR PUGLIA 2014/2022 – Operazione 4.1.B Sostegno agli investimenti realizzati da giovani agricoltori –
Avviso 2023**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

In qualità di (*barrare la casella di interesse*):

Titolare dell'impresa individuale;

Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA CHE

(*barrare solo le voci d'interesse*)

la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e per il rilascio del provvedimento emesso dall'autorità ambientale competente se del caso;

non sono intervenute modifiche del progetto definitivo a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento;

sono intervenute modifiche del progetto definitivo a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, allegando al presente documento le modifiche intervenute.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.